

PARTITO E FGCI MOBILITATI PER LA GRANDE DIFFUSIONE DI DOMANI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Manovra ricattatoria per ottenere l'aumento del prezzo della benzina

A pag. 2

Altri amici di Heath sono implicati nell'affare Lambton

A pag. 13

Il PRI annuncia il suo atteggiamento di sfiducia generale verso il ministero

LA MAGGIORANZA GOVERNATIVA SI E' DISSOLTA ANDREOTTI PRENDE ATTO: DEVE ANDARSENE

Costretto dal voto della Camera che lo ha messo in minoranza, il presidente del consiglio dovrà presentarsi lunedì a rispondere sulla dissociazione del PRI dalla maggioranza - La Malfa ribadisce che il dissenso non riguarda solo la TV, ma la politica generale del governo - Vittorelli (PSI) auspica un intervento del Presidente della Repubblica - I discorsi di Pajetta a Udine e di Cossutta a Pordenone

Trarre le conseguenze

IL VOTO della Camera di giovedì sera non consente equivoci. La presa di posizione di ieri del repubblicano ribadisce ciò che il voto aveva reso esplicito. La maggioranza governativa si è praticamente dissolta.

La nuova sconfitta del governo, messo per l'ennesima volta in minoranza alla Camera, è stata ieri al centro del dibattito politico. Il voto di giovedì sera, come si sa, ha imposto ad Andreotti di presentarsi lunedì a rispondere di fronte al Parlamento sui rapporti che intercorrono fra il governo e la sua stessa maggioranza, dopo che il PRI ha ritirato espresamente la sua fiducia a un ministro in carica. In particolare si sottolinea il fatto che da giovedì notte la maggioranza che ha fin qui sostenuto il governo è formalmente venuta meno: la proposta comunista di fissare a lunedì la data della discussione sulla posizione repubblicana circa la TV via cavo e le responsabilità del ministro Gioia, è stata approvata con i voti della sinistra e con l'astensione del PRI.

Manovre contro la libertà di stampa L'editore Rusconi compra metà del «Messaggero»

Acquisito anche il 50 per cento del «Secolo XIX» di Genova — Ferma presa di posizione delle redazioni — Comunicato della Federazione Stampa

La notizia viene data ufficialmente stamane da Alessandro Perrone, direttore del giornale, con una lettera ai lettori nella quale si avvertono accenti preoccupati e, probabilmente, indicativi anche di contrasti insorti all'interno della proprietà, al 50 per cento delle azioni della società XIX di Genova — scrive infatti Alessandro Perrone — sono state cedute ieri dall'ing. Ferdinando Perrone e dalle sue sorelle all'editore Edilio Rusconi. L'altro 50 per cento delle azioni di proprietà dell'altro ramo della famiglia Perrone. I due giornali continuano nella loro linea tradizionale d'indipendenza e contano sulla solidarietà delle maestranze, degli impiegati e di tutte quelle forze politiche e culturali che credono nella funzione civile di una stampa libera.

AL LARGO DI FIUMICINO DURANTE LE MANOVRE DELLA NATO

Un cacciatorpediniere greco in rivolta contro i colonnelli

L'unità da guerra ha gettato l'ancora nella notte a tre miglia dalla costa - Un messaggio del comandante: «Comatteremo per ripristinare la democrazia nel nostro paese» - Il «Velo» circondato da navi italiane - Ufficiali e marinai chiedono asilo politico

Un cacciatorpediniere della marina greca con il comandante e tutto l'equipaggio si è ribellato al regime dei colonnelli di Atene ancorandosi al largo di Fiumicino, a tre miglia e mezzo dalla costa, dopo aver abbandonato le manovre della NATO nel Mediterraneo orientale, alle quali partecipavano anche altre unità degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, dell'Italia e della Turchia. L'unità della marina da guerra greca è insorta contro i fascisti di Atene durante le prime ore della sera. A notte ha gettato l'ancora davanti alle nostre coste. Alle 2 del mattino era in corso un incontro con autorità militari italiane.

Il clamoroso gesto del comandante e dell'equipaggio, di 270 uomini, ha scatenato un'ondata di simpatia al recente tentativo di rivolta attuato da alti ufficiali della marina greca. Il comandante della nave, Nicholas Pappas, con un telex inviato da bordo, ha informato che l'equipaggio ha deciso all'unanimità di abbandonare le manovre navali della NATO cui il cacciatorpediniere era stato inviato a partecipare dal governo greco.

«Dopo quello che è successo in Grecia — egli ha affermato — abbiamo deciso di non rientrare in Patria e di non obbedire al governo greco. Ci siamo impegnati a cercare di ottenere la libertà per il nostro paese». Con un altro messaggio è stato telegrafato a terra: «Basta con i colonnelli! Viva la libertà».

Numerosi mezzi navali italiani, prima dell'alba, si sono accostati alla nave da guerra greca e il comandante della capitaneria di porto di Fiumicino, tenente di vascello Zaffalon, ha preso contatto con gli ufficiali della nave. Essi hanno chiesto asilo politico nel nostro paese in nome della «democrazia e libertà» della Grecia.

Si aggrava il bilancio dell'attentato davanti a lla Questura

MILANO: MORTO UN ALTRO DEI FERITI

Anche Freda ammette d'essere in rapporto con il giornalista di destra agente segreto

Inquietanti interrogativi su un documento diramato alle questure la sera stessa della strage di piazza Fontana. Ci fu l'ordine di non prendere iniziative — I primi passi dell'inchiesta sul Bertoli oramai formalizzata

Falliti i primi tentativi di riparare lo Skylab

Gli astronauti americani Charles Conrad, Joseph Kerwin e Paul Weitz sono partiti ieri da Capo Kennedy a bordo di una navicella spaziale Apollo per raggiungere, nel cosmo, lo Skylab, la piattaforma spaziale rimasta danneggiata in volo.

la realtà

LA «TRIBUNA sindacale» televisiva di giovedì sera, nella quale tre giornalisti, Enzo Forcella, Ugo Indrò e Alberto Mucchi hanno interrogato il segretario generale della CISL Bruno Storti, moderato da Luigi De Luca, è stata una domanda molto generale: «Anche i sindacati — ha detto tra l'altro Forcella — che alcuni anni fa erano sulla cresta dell'onda, sembravano veramente il nuovo potere, si sono dimostrati impotenti a controllare la realtà?». Bruno Storti ha risposto: «Non sono forse una realtà nuova e forse decisiva realtà? I mutati sistemi di produzione, al cui studio ci si è finalmente dedicati, non sono forse una realtà nuova e forse decisiva realtà? I mutati sistemi di produzione, al cui studio ci si è finalmente dedicati, non sono forse una realtà nuova e forse decisiva realtà?»



Allende e Dorticos al fianco di Campora

Il presidente Hector Campora ha assunto ieri ufficialmente il potere in Argentina, con un ampio discorso programmatico di fronte a centinaia di migliaia di persone. Al suo fianco, accanto al presidente cile Allende e il presidente cubano Dorticos. Un grave incidente ha funestato la manifestazione, quando la polizia ha sparato su un gruppo di manifestanti, provocando quattro morti e diversi feriti.

SINISTRA DC

Il significato politico del voto di giovedì notte alla Camera viene definito anche dalla sinistra democristiana. I deputati di centrodestra e ripropone alla DC una scelta alternativa, quella di «una maggioranza più larga e più stabile».

MIGLIAIA DOMANI A ROMA ALLA PROTESTA PROMOSSA DALLA CONFESERCENTI

Vaste adesioni alla manifestazione dei commercianti contro il carovita

Migliaia di commercianti e deleganti giungeranno domani a Roma da tutto il paese per chiedere al governo concrete misure contro il caro-vita. In primo luogo la revisione dell'imposta sul valore aggiunto. L'associazione democratica dei commercianti, la Confesercenti, che ha indetto la manifestazione nazionale, ha dato appuntamento ai commercianti alle ore 9.30 a piazza Esedra da dove partirà il corteo che raggiungerà piazza SS. Apostoli, qui si svolgerà un comizio. Solidarietà alla giornata di protesta è stata espressa da numerosi enti locali, dai sindacati e dalla Lega delle cooperative, dalla Camera del lavoro di Roma, dalla Lega delle autonomie, dall'Alleanza contadini, dalle federazio-

Un'altra vittima, un secondo morto dopo la sventurata Grazziella Bertoli, per la bomba lanciata da Gianfranco Bertoli davanti alla questura di Milano. Otto giorni dopo il crimine attentato, è spirato nell'ospedale Fatebenefratelli, Giuseppe Panzini, 64 anni, ma rescialo dei carabinieri in pensione. Contemporaneamente sono aggravate le condizioni di due altri feriti, l'anziana signora che non è mai uscita dallo stato di coma e un agente di PS al quale una delicatissima operazione è stata ripetuta nelle ultime ore, nella speranza sempre più debole di strapparli alla morte.



Il regista sovietico di recente scomparso

Le tre facce di Kozinzev

Nella ricerca all'epoca del muto, nel realismo socialista, nelle grandi ricostruzioni classiche di Amleto, Re Lear e Don Chisciotte si snoda un discorso rivoluzionario continuamente e coraggiosamente verificato

«Cominciai la mia attività artistica a tredici anni, a Kiev: era il primo anno della Rivoluzione. Con qualche amico organizzai un teatro di marionette. Eravamo in tre: Yutkevich con l'organico, mentre Kapler, il futuro sceneggiatore, e io ci occupavamo dell'animazione delle marionette. Recitavamo nelle strade...»

Questo è Grigori Kozinzev, autore di una movimentatissima farsa satirica in cui la giovane eroina combatte contro un «cattivo» che concentra nel proprio nome quello dei tre più tipici imperialisti occidentali del momento: Coolidge, Churchill e Poincaré.

Nel dopoguerra staliniana il film di Kozinzev e Trauberg si «consigliere artistico». Essi lo portarono a girare la scena d'una fuga in bicicletta su un tetto ripidissimo: il consigliere si eccitò.

Dalle teorie di Belinski tuttavia Kozinzev trasse in quegli anni lo spunto per la sua ultima fase cinematografica, quella che doveva riportare inopinatamente in primo piano in campo mondiale con i classici da Cervantes (Le avventure di Don Chisciotte, 1957) e Shakespeare (Amleto, 1965; Re Lear, 1971).

La nuova Babilonia ha il torto, se mai, di preferire e di selezionare meglio le fonti pittoriche e quelle scultoree e ideologiche e quindi accantonare i nomi letterari che si accompagnavano a quell'evento esaltante, va (sbagliando) a consultare Emilio Zola, possente narratore dei diseredati di Parigi ma, all'atto della Commune, alleato degli scrittori borghesi come Daudet e Dumas figlio nella condanna: «La Comune è tutto il lato avido e feroce della belva umana».

Quando il giovane regista passò dal teatro al cinema, in unione al suo amico Leonid Trauberg col quale avrebbe firmato tutte le sue opere fino al 1945, fu per

Maggio '73 UN LIBRO PER NON FUGGIRE S A D E POLITICO Francesi, ancora uno sforzo ed altri scritti politici a cura di Virginia Finzi Ghisi. pp. 150, L. 2.000

IL LIBRETTO ROSSO DEGLI STUDENTI: UN PROCESSO TRA CRONACA E STORIA Nuova edizione aggiornata con una introduzione di Marcello Morante: le testimonianze, i dibattiti, le opinioni del mondo politico, culturale, giuridico, e della stampa. pp. 426, L. 500

UN LIBRO GUARALDI J.R. Schmid COMPAGNO MAESTRO NUOVA EDIZIONE AMPLIATA 8.000 copie

anche pervasi di un tumultuoso umorismo, del tutto antiburocratico, che poi il cinema sovietico smarrirà a lungo.

Con la guerra Kozinzev ritornò al teatro e all'antichissimo Shakespeare, sul quale avrebbe scritto saggi di rilievo, donando al cinema solo alcuni cortometraggi di propaganda nello stile di Poincaré.

Ma sino a che punto quella prima tessera proletaria, a riguardarla oggi, segno davvero solo l'avvio di una così ricca esperienza politica come quella di D'Onofrio? Che in realtà le radici della continuità e della coerenza della sua milizia (e in grande misura anche delle sue reali capacità di sentirsi e agire nella vita) di avervi saputo svolgere soprattutto negli anni Cinquanta un ruolo così forte e responsabile siano ancora più lontane di quel maggio di sessant'anni fa, sta a dirlo lo stesso taglio delle prime esperienze della vita di Edo.

«Ma l'ho fatto solo per fissare con precisione ai miei elementi su cui magari un giorno qualcuno avrà bisogno di lavorare», si confida in fretta, quasi per giustificarsi. Eppure una volta, tanti anni fa, raccontò a Gianni Puccini alcuni episodi significativi che oggi servono a svelare il «segreto» di una forza.

«Tra queste esperienze, c'è dunque quel piccolo contributo diretto alla lotta politica che gli scolari romani davano in certe particolari occasioni. Quando per esempio tutte le scolaresche partecipavano ad una manifestazione per questa o quella ricorrenza (il Natale di Roma, ad esempio) e, se esse si dividevano in due grandi schieramenti rivali. Da una parte c'erano le scuole che erano state fondate sotto l'amministrazione moderata

La prima guerra mondiale è già in corso. Aspro è nelle file socialiste. L'atteggiamento nei confronti del conflitto. In polemica coi riformisti, i giovani prendono in mano la Camera del lavoro confederale, la sola di classe che esistesse in quegli anni, e dirigono tutte le agitazioni in difesa dei lavoratori.

Edo era stato condannato a dodici anni e mezzo di galera, e a tre di vigilanza speciale. Scontò trenta mesi di segregazione cellulare, cinque mesi tra le Nuove di Torino e il Regina Coeli di Roma; poi più di due anni a Fossombrone, e il resto infine a Parma, e quando alla fine del '34 non intervennero amnistia e condono — nei penitenziari di Parma e di Civitavecchia. L'università carceraria funzionava, eccome: a Fossombrone, oltre a studiare, si scriveva e si distribuiva di cella in cella il proletario; a Parma Edo riuscì a mettere la parola morbida e arroliata di romano, i capelli ingrigiti anzitempo. D'Onofrio passerà in mezzo ai cicloni sfidandoli quasi divertito, con

Giorgio Frasca Polara

Sessant'anni di milizia operaia e socialista di Edoardo D'Onofrio

«EDO», DIRIGENTE COMUNISTA

La prima tessera proletaria nel maggio 1913, quando aveva dodici anni e già da cinque lavorava - Il passaggio dal PSI alle file comuniste al Congresso di Livorno - La sfida al fascismo davanti al Tribunale speciale, il carcere, la fuga - L'esperienza di «Radio Milano Libertà» - L'azione politica a Roma e la straordinaria popolarità che lo circonda

Se Edoardo D'Onofrio può festeggiare in questi giorni i sessant'anni di milizia operaia e socialista, lo deve ad una bugia. «Una bugia sfacciata ma innocua», precisa. Era il maggio del 1913. Morto assai presto il padre maniscalco, la vandaia la madre, Edo aveva allora solo dodici anni. E già da cinque lavorava solo industrialmente nel mille miseri mestieri del ventre d'una Roma conservatrice e nazionalista in cui esplosevano le prime difficili lotte sociali.

Due epoche della capitale

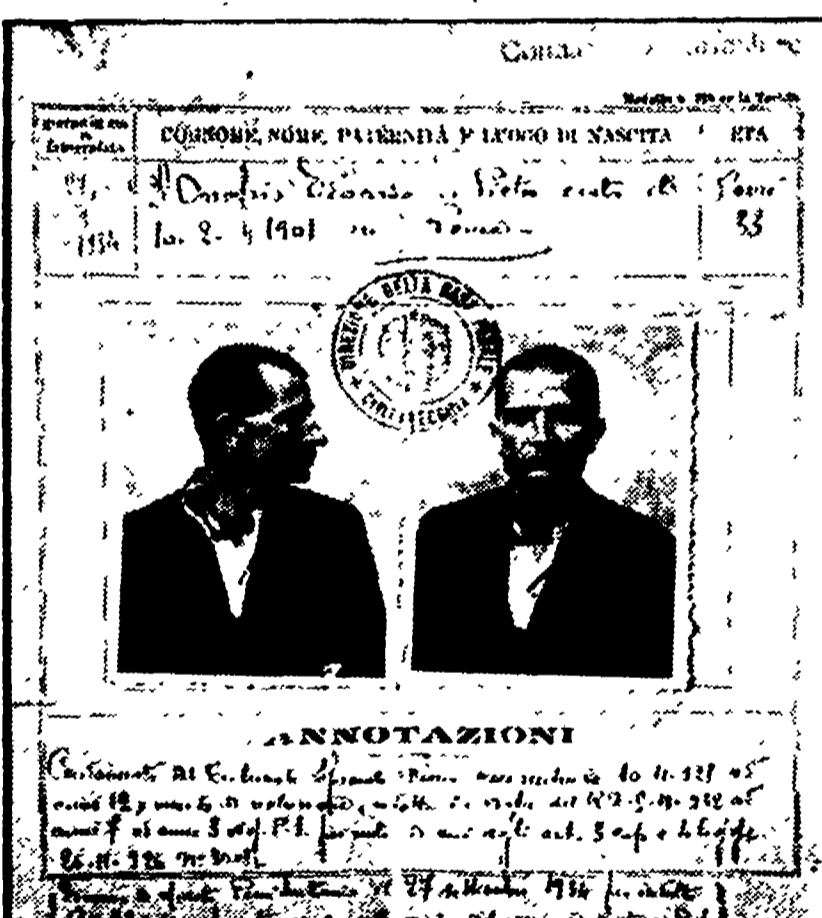
Ma sino a che punto quella prima tessera proletaria, a riguardarla oggi, segno davvero solo l'avvio di una così ricca esperienza politica come quella di D'Onofrio? Che in realtà le radici della continuità e della coerenza della sua milizia (e in grande misura anche delle sue reali capacità di sentirsi e agire nella vita) di avervi saputo svolgere soprattutto negli anni Cinquanta un ruolo così forte e responsabile siano ancora più lontane di quel maggio di sessant'anni fa, sta a dirlo lo stesso taglio delle prime esperienze della vita di Edo.

«Tra queste esperienze, c'è dunque quel piccolo contributo diretto alla lotta politica che gli scolari romani davano in certe particolari occasioni. Quando per esempio tutte le scolaresche partecipavano ad una manifestazione per questa o quella ricorrenza (il Natale di Roma, ad esempio) e, se esse si dividevano in due grandi schieramenti rivali. Da una parte c'erano le scuole che erano state fondate sotto l'amministrazione moderata



Una riunione di giovani socialisti al Gasometro romano, nel '20. Al centro, col cappello bianco, è Costantino Lazzari, segretario generale del PSI. D'Onofrio è il giovane che, più indietro sulla destra, regge lo stendardo col pugno alzato

del comune: i loro alunni portavano il fiocco bianco, quello nazionale nero. Dall'altra parte c'erano quelli dell'amministrazione di sinistra frutto dell'accordo tra radicali e socialisti per cui si era battuto Edo. Nathan: i loro scolari il fiocco ce l'avevano rosso. Erano fieri di sassate, allora: ed è nel fuoco di questi scontri che più tardi, nel '13 appunto, «i ragazzi delle scuole laiche diventarono i galoppini più efficienti del maestro



La scheda segnaletica del «condannato pericoloso» Edoardo D'Onofrio, cui il Tribunale speciale aveva inflitto nel 1928 dodici anni e mezzo di galera

A PROPOSITO DI RECENTI POLEMICHE

Le scelte urbanistiche di Urbino

A colloquio con il sindaco - Un piano regolatore che rappresenta una delle decisioni politiche e culturali più importanti dell'amministrazione popolare e che viene difeso e sviluppato - Allargata la sfera dei collaboratori - Garanzie sulla continuità d'una linea di difesa dell'ambiente e di valori sociali

L'amministrazione comunale di Urbino ha deciso in data 24 marzo con deliberazione del Consiglio, di affidare la redazione di alcuni interventi urbanistici del Comune, in una visione coordinata anche con l'assetto territoriale del comprensorio, a un gruppo di tecnici diretti dal prof. Aymanino. Come è noto il piano regolatore generale di Urbino era stato redatto a suo tempo dal prof. Giancarlo De Carlo e aveva costituito una importante acquisizione politica e culturale di rilievo nazionale. Su questa base certa stampa, come il Resto del Carlino, e poi anche l'Espresso, ha impostato una campagna diretta ad accreditare l'idea che il Comune di Urbino voglia modificare le scelte del piano regolatore. In proposito abbiamo rivolto al sindaco di Urbino, Oronzo Magnani, alcune domande.

«E' vero che il comune di Urbino intende stravolgere le linee del piano regolatore redatto dal prof. De Carlo, e ha rotto, o intende rompere, ogni rapporto con lui, così come certa stampa ha lasciato intendere?»

una sua andatura lievemente sbandata su un fianco come di chi cammina coi propri pensieri.

L'ondata di piena d'aprensione, nel settembre del '23, arrestato con tutto il CC del partito. Tutti assolti per insufficienza di prove dopo sei mesi di carcere. Poi daccapo sotto processo per aver indotto i soldati della brigata Sassari a non partire per l'Albania. Verso la fine dell'anno parte clandestino per l'Unione Sovietica (a scuola di partito; mi ci mandò Gramsci per togliermi di dosso la veste bordighiana...), nemmeno con un passaporto falso: addirittura senza. Anche qui i suoi passaporti falsi, i lasciapassare truccati, gli espatri o i rimpianti clandestini? Innumerevoli.

«Arrivati persino ad assumere cinque personalità diverse nella stessa città», racconta Edo riferendosi in particolare all'epoca in cui lavorava al Centro interno, con Li Caius e Longo, Amoretti. Con gli altri compagni (Longo si salvò in tempo riparando in Svizzera) D'Onofrio finì davanti al Tribunale speciale nel novembre del '28, pochi giorni dopo che Antonio Gramsci aveva trasformato il suo processo in un'inchiesta di accusa al regime fascista. «Anche noi tenemmo testa ai giudici, e agli addomesticati difensori d'ufficio che volevano farci passare per esaltati e pazzi».

Nelle brigate internazionali

«Edo era stato condannato a dodici anni e mezzo di galera, e a tre di vigilanza speciale. Scontò trenta mesi di segregazione cellulare, cinque mesi tra le Nuove di Torino e il Regina Coeli di Roma; poi più di due anni a Fossombrone, e il resto infine a Parma, e quando alla fine del '34 non intervennero amnistia e condono — nei penitenziari di Parma e di Civitavecchia. L'università carceraria funzionava, eccome: a Fossombrone, oltre a studiare, si scriveva e si distribuiva di cella in cella il proletario; a Parma Edo riuscì a mettere la parola morbida e arroliata di romano, i capelli ingrigiti anzitempo. D'Onofrio passerà in mezzo ai cicloni sfidandoli quasi divertito, con

quella sua andatura lievemente sbandata su un fianco come di chi cammina coi propri pensieri.

Giorgio Frasca Polara

Ieri sera a Milano bloccato il grande stabilimento

Massiccio sciopero alla Pirelli contro le provocazioni della direzione

La direzione dell'azienda aveva chiesto l'intervento della polizia per far cessare il blocco delle merci - Responsabile risposta dei lavoratori e dei sindacati - Una grave sentenza del pretore contro il Consiglio di fabbrica - Sospesi ieri 700 operai

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Nuova tensione alla Pirelli... provocazioni messe in atto dalla direzione dell'azienda per contrastare la lotta in corso...

Il nuovo atto repressivo della Pirelli ha trovato una obiettiva copertura in una ordinanza emessa ieri da un magistrato milanese...

In risposta a tali gravi fatti, le organizzazioni sindacali provinciali del chimico CGIL, CISL e UIL hanno deciso uno sciopero generale della fabbrica...

Questa mattina la direzione dello stabilimento ha messo in atto il blocco dei trasporti preannunciato ieri e ha sospeso più di settecento operai...

Contro l'esecutivo del consiglio di fabbrica della direzione delle industrie Pirelli ha sporto una pesante denuncia, molto simile a quella promossa dalla Michelin contro i segretari provinciali della federazione unitaria dei lavoratori chimici di Cuneo...

Nelle campagne si profila un altro duro scontro con gli agrari

Braccianti in lotta per rinnovare sessantadue contratti provinciali

Il ruolo della Valle Padana in un convegno a Piacenza - Clamoroso fallimento dell'azienda capitalistica - La linea alternativa

Dal nostro inviato

PIACENZA, 25

La situazione delle nostre campagne, contrassegnata da una profonda crisi che ormai tutti sono chiamati a pagare, esige una profonda svolta nella politica agraria nazionale...

De questa affermazione, tutt'altro che ovvia, è partito il convegno che la Federbraccianti ha organizzato qui a Piacenza...

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Con una grande manifestazione si conclude il Congresso della Fip-Cgil

Da ogni parte del Paese migliaia di pensionati oggi in piazza a Ravenna

Il discorso di Lama - La questione delle pensioni esige una mobilitazione di tutti i lavoratori - Bonazzi sottolinea le rivendicazioni della categoria

Dal nostro inviato

CERIVIA, 25.

L'attuale governo è del tutto insensibile al problema delle pensioni, che si incontra con tutti, promette a tutti e poi non mantiene nulla...

Questo, ha detto ancora Lama, è un governo pericoloso. Non vanno mai in vacanza e che se ne vada presto.

Il segretario della CGIL si è poi soffermato sul valore della proposta di sviluppo alternativo, contenuta nella tesi per il congresso...

«Nella nostra battaglia per il rinnovamento della società — ha detto — abbiamo trovato un modo di arresto e delle sconfitte: abbiamo commesso degli errori, non ci siamo resi conto fino in fondo che la politica delle riforme era discesa in una cornice politica di forti resistenze...

«Se noi combattiamo come mai lo facciamo nel passato contro le tendenze corporative e settoriali, che esistono anche fra i pensionati, lo facciamo per ragioni ed esigenze di politica generale, per far passare cioè la nostra linea di politica sindacale, che vuole uno sviluppo equilibrato nel paese...

«Anche la scelta delle forme di lotta — ha detto inoltre Lama — è un fatto importante: non possiamo scegliere forme di lotta che si basino sulla violenza. Bisogna invece avere la coscienza delle cose che ci conviene fare e delle cose che convergono invece all'avversario...

Per quanto riguarda il lavoro a domicilio la Federazione esprime con forza l'esigenza di una rapida approvazione del progetto in discussione nell'apposita commissione parlamentare e per questo invita tutti i lavoratori ad una efficace mobilitazione.

Domenico Comisso

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Avviata la procedura per l'impianto di etilene in Sicilia

MILANO, 25.

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica si è occupato dei contributi all'industria chimica pur senza prendere decisioni definitive...

IMPIANTO SICILIA: per il petrochimico consorzio (etilene, semiprodotti di base) è stato autorizzato l'impianto di etilene in Sicilia...

Come si vede il governo continua a deliberare in assenza di un Piano della chimica e senza attendere le conclusioni del Comitato di programmazione...

Il CIPE, secondo informazioni di agenzia, avrebbe dovuto occuparsi del Piano di 4000 miliardi per le Ferrovie...

FIBRE TESSILI: il ministro delle Partecipazioni statali è incaricato di consultare le aziende interessate nell'ambito del Piano di sviluppo...

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

A proposito della RAI-TV

I lamenti del presidente della Coltivatori diretti

Questa volta l'on. Bonomi ha perduto letteralmente le staffe. Se non si trattasse di un monte in cui si è ogni fede religiosa, si potrebbe dire che è uscito fuori dalla grazia di Dio...

Dal nostro inviato

INO ISELLI

«Questo, ha detto ancora Lama, è un governo pericoloso. Non vanno mai in vacanza e che se ne vada presto».

Il segretario della CGIL si è poi soffermato sul valore della proposta di sviluppo alternativo, contenuta nella tesi per il congresso...

«Nella nostra battaglia per il rinnovamento della società — ha detto — abbiamo trovato un modo di arresto e delle sconfitte: abbiamo commesso degli errori, non ci siamo resi conto fino in fondo che la politica delle riforme era discesa in una cornice politica di forti resistenze...

«Se noi combattiamo come mai lo facciamo nel passato contro le tendenze corporative e settoriali, che esistono anche fra i pensionati, lo facciamo per ragioni ed esigenze di politica generale, per far passare cioè la nostra linea di politica sindacale, che vuole uno sviluppo equilibrato nel paese...

«Anche la scelta delle forme di lotta — ha detto inoltre Lama — è un fatto importante: non possiamo scegliere forme di lotta che si basino sulla violenza. Bisogna invece avere la coscienza delle cose che ci conviene fare e delle cose che convergono invece all'avversario...

Per quanto riguarda il lavoro a domicilio la Federazione esprime con forza l'esigenza di una rapida approvazione del progetto in discussione nell'apposita commissione parlamentare e per questo invita tutti i lavoratori ad una efficace mobilitazione.

Domenico Comisso

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Riconosciuti i principi della volontarietà e della contrattazione a livello aziendale - Il limite massimo in 200 ore annue - Aperta la discussione sulla scuola, altro punto importante della piattaforma

Dalla nostra redazione

MILANO, 25.

Prima incrinatura della resistenza padronale al tavolo delle trattative per il rinnovo contrattuale dei lavoratori tessili dell'abbigliamento e delle maglie-calze...

Su questo straordinario, un punto sul quale i padroni avevano fin dall'inizio della vertenza avanzato una forte disponibilità...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

La manifestazione della colonia in fitto, nuova politica del credito a favore dell'associazionismo e della cooperazione...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Un lungo corteo ha percorso le vie cittadine; in testa, decine di trattori, di motocoltivatori, di mezzi agricoli...

Si prepara l'VIII congresso della Cgil

Dibattito ampio e approfondito nelle Camere del Lavoro

L'accresciuta forza organizzativa della confederazione

Si prepara con un ricco, ampio e capillare dibattito l'ottavo congresso nazionale della Cgil. Riunioni e assemblee si intrecciano con i congressi delle Camere del lavoro delle diverse province...

«Questo, ha detto ancora Lama, è un governo pericoloso. Non vanno mai in vacanza e che se ne vada presto».

Il segretario della CGIL si è poi soffermato sul valore della proposta di sviluppo alternativo, contenuta nella tesi per il congresso...

«Nella nostra battaglia per il rinnovamento della società — ha detto — abbiamo trovato un modo di arresto e delle sconfitte: abbiamo commesso degli errori, non ci siamo resi conto fino in fondo che la politica delle riforme era discesa in una cornice politica di forti resistenze...

«Se noi combattiamo come mai lo facciamo nel passato contro le tendenze corporative e settoriali, che esistono anche fra i pensionati, lo facciamo per ragioni ed esigenze di politica generale, per far passare cioè la nostra linea di politica sindacale, che vuole uno sviluppo equilibrato nel paese...

«Anche la scelta delle forme di lotta — ha detto inoltre Lama — è un fatto importante: non possiamo scegliere forme di lotta che si basino sulla violenza. Bisogna invece avere la coscienza delle cose che ci conviene fare e delle cose che convergono invece all'avversario...

Per quanto riguarda il lavoro a domicilio la Federazione esprime con forza l'esigenza di una rapida approvazione del progetto in discussione nell'apposita commissione parlamentare e per questo invita tutti i lavoratori ad una efficace mobilitazione.

Domenico Comisso

Prima incrinatura nella resistenza padronale

I tessili strappano una proposta di accordo per lo straordinario

Nominato il giudice che prosegue l'inchiesta sulla strage davanti alla questura di Milano

Dopo gli ultimi arresti

Per Bertoli è iniziata la nuova istruttoria
Sempre più inquietanti gli interrogativi

Le indagini della prima fase interrotte quando qualche spiraglio sembrava aprirsi nella deposizione dell'attentatore - I soldi dei camerati francesi e la storia dei biglietti di viaggio - Rifiutato dalle autorità israeliane il permesso per la indagine «in loco» d'un magistrato

Dalla nostra redazione
MILANO, 25. Antonio Lombardi è il giudice istruttore dell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana...

berdi, evidentemente, non si è fatta ancora un'idea precisa, tutta la sua conoscenza essendo basata, sino a oggi, sulle notizie lette sui giornali...

neale di Calabresi. Dormendo con la bomba e meditando sul cordoglio, il Bertoli avrebbe varcato il Rubicone. Quello che è certo è che al momento della cattura aveva un passaporto falso e gli scontrini per ritirare i bagagli lasciati in stazione...

LA SECONDA VITTIMA DEL CRIMINALE ATTENTATO

DOPO 8 GIORNI È MORTO L'EX MARESCIALLO DEI CC

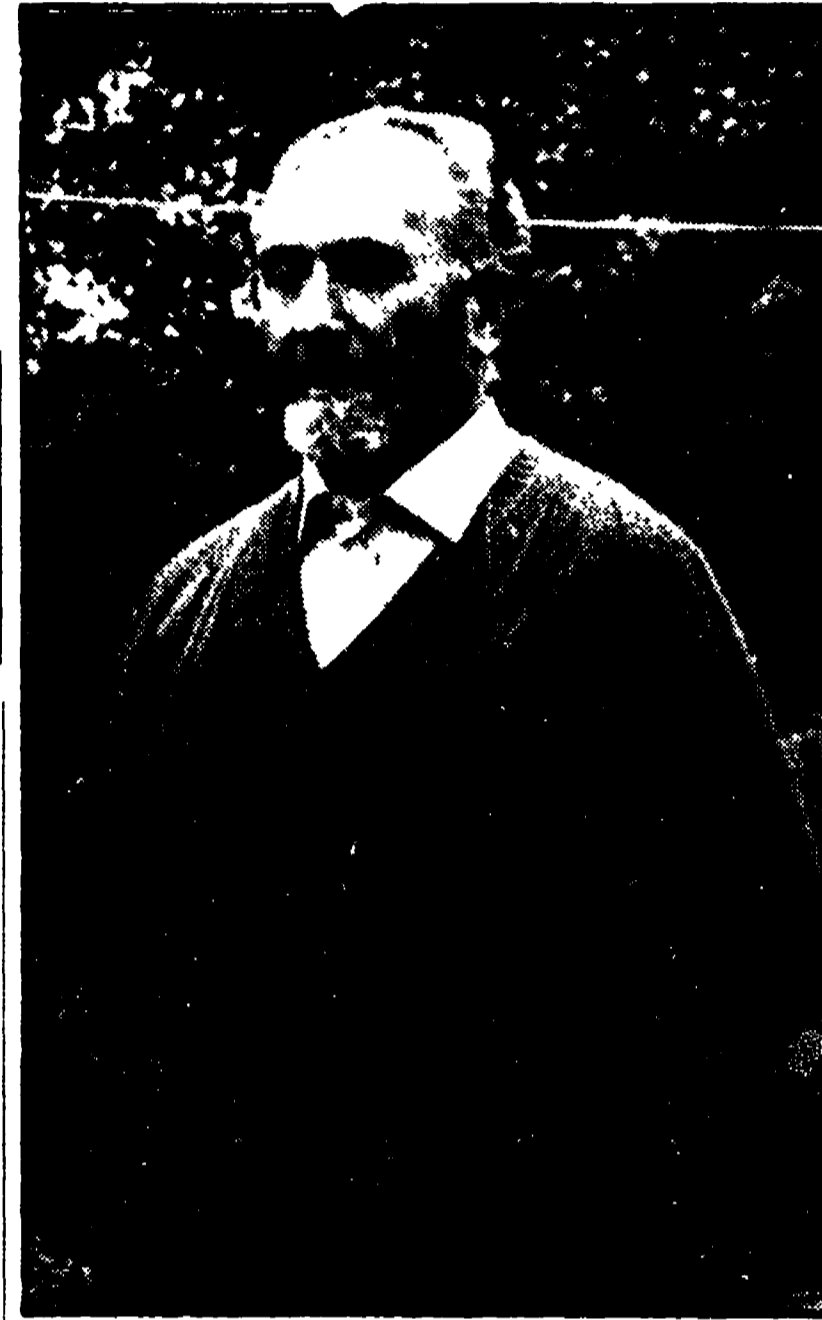
Ora in gravissime condizioni altri due feriti

Dalla nostra redazione

MILANO, 25. Il criminale attentato compiuto la mattina del 17 scorso davanti alla questura di via Fatebenefratelli, ha avuto oggi un'altra vittima: il maresciallo dei carabinieri in pensione Giuseppe Panzino...

ed una larga chiazza di sangue sotto il corpo. Giuseppe Panzino era nato 64 anni fa a Marcellinara, in provincia di Catanzaro ed apparteneva ad una numerosissima famiglia di contadini...

mento nazisti non fece più ritorno. Il Panzino, con il dolore ancora vivo per la perdita del fratello, dopo la Liberazione aveva ripreso il suo posto nell'Arma, raggiungendo in breve tempo il grado di maresciallo maggiore...



Giuseppe Panzino, il maresciallo dei carabinieri in pensione deceduto ieri per le ferite riportate nell'attentato davanti la questura di Milano

Dalla nostra redazione
MILANO, 25. Il caso delle intercettazioni telefoniche illegali e quello della concussione per quest'ultimo sono stati arrestati ieri il maresciallo della Criminalpol Nord Renato Blasina...

Il primo risultato comunque è che questa mattina il dott. Patrone ha potuto conciliare con una certa tranquillità la libertà provvisoria a Tom Ponzi, agli arresti nella stanza del Policlinico...

Il maresciallo Renato Blasina è accusato di aver chiesto a Ugo Maria Ratti il pagamento di una settantina di milioni in cambio della mancata esecuzione del mandato di cattura per truffa emesso contro il truffatore Tom Ponzi...

A Verona Indagini sul racconto del fascista che s'è accusato

VERONA, 25. Mercoledì 23 maggio, alle ore 2 del mattino, viene arrestato a Verona dai carabinieri un certo Luigi Meneghini. Addosso ha una pistola da guerra calibro 9, dell'esplosivo in polvere in uso presso le cave di pietra...

Ha parlato anche dei suoi biglietti di viaggio, e a tale proposito dobbiamo correggere un'inesattezza riferita ieri. La strana storia dei biglietti sarebbe questa: il Bertoli ne acquistò un primo in Francia di andata e ritorno: Marsiglia-Halfa-Marsiglia...

Si tratterebbe del giornalista fascista Guido Giannettini che avrebbe compilato una serie di rapporti riservati, a suo tempo sequestrati in copia dal giudice Stiz - Una serie di legami con la cellula eversiva veneta nel periodo della strage di Piazza Fontana - Una posizione da chiarire

Un'altra conferma alle accuse di Giovanni Ventura durante l'interrogatorio di ieri

Freda ammette: «Conosco l'uomo del SID»

Si tratterebbe del giornalista fascista Guido Giannettini che avrebbe compilato una serie di rapporti riservati, a suo tempo sequestrati in copia dal giudice Stiz - Una serie di legami con la cellula eversiva veneta nel periodo della strage di Piazza Fontana - Una posizione da chiarire

MILANO, 25. Dopo l'interrogatorio di ieri di Giovanni Ventura c'è stato, oggi, quello di Franco Freda; è durato dalle 10.30 alle 14, presenti il giudice D'Ambrosio, il sostituto procuratore Alessandrini e il difensore Franco Alberini...

be stato promosso dal Ventura. Un primo punto, dunque, è stato chiarito: il rapporto di Freda e Giannettini si conoscevano. Di più: erano in ottimi rapporti di amicizia...

legale. «In questa vicenda non c'è niente di rosso - è stata la risposta - anche la storia della Romania, tirata fuori da Ventura, è chiaramente una balla»...

Bologna: dura lezione a un commando fascista

BOLOGNA, 5. Un «commando» di una ventina di fascisti ha tentato di scatenare incidenti nei pressi della Federazione comunista aggregando clandestinamente alcuni compagni studenti che stavano uscendo in via Barberia...

PRIMO IMPORTANTE RICONOSCIMENTO DEI GIUDICI DI PALERMO

PALERMO, 25. Colpirono con l'intenzione di uccidere, i due fascisti Roberto Corrao e Mario Catania che picchiarono a sangue a Palermo la notte tra il 12 e il 14 novembre del 1971 il segretario regionale della FGCI Beppe Cipolla e suo fratello Gaetano...

Tentativo di omicidio / aggressione squadristica a dirigenti della FGCI

Dalla nostra redazione
PALERMO, 25. Colpirono con l'intenzione di uccidere, i due fascisti Roberto Corrao e Mario Catania...

giudici del tribunale, questa mattina. L'ordinanza con cui il collegio ha rinviato a nuovo ruolo il processo è annullata, la sentenza istruttoria, così come un'importante e significativa precedente nella giurisprudenza dei processi contro gli artefici di azioni squadristiche...

Sicché il Pubblico ministero può adesso emettere un nuovo mandato di cattura nei confronti dei due squadristi che, dopo breve detenzione, avevano riacquisito la libertà...

si tratta di Roberto Corrao, 19 anni, figlio di un repubblicano che emigrò in Sud-America nel primo dopoguerra per sfuggire alla giustizia dell'Italia fascista...

COMUNICAZIONE ALLE QUESTURE DOPO PIAZZA FONTANA

A sei ore dalla strage il ministero: «Non prendete iniziative»

Il documento verrà pubblicato sul prossimo numero della rivista «Panorama» - Necessario un immediato chiarimento

MILANO, 25. Nel suo prossimo numero il settimanale «Panorama» pubblica un servizio sulle indagini relative alla strage di Piazza Fontana...

In effetti la ricostruzione dei fatti fornita dalla rivista milanese conterrebbe una inesattezza: la firma del dottor Strippoli non sarebbe quella di chi ha emanato la disposizione...

«Non è una preoccupazione gratuita, come è ovvio considerando il modo in cui la vicenda della Banca Agricola è andata evolvendosi; e ancora meno lo è se si considera il fatto stesso della rivelazione del testo. Dell'esistenza di documenti reperiti dal giudice istruttore Urbisci in questura si sapeva da tempo, ma non se ne conoscevano gli estremi...

Blasina è sempre stato un intimo di Tom Ponzi, come dimostra, oltre a questa vicenda, la sua assiduità alla villa di Meina, di proprietà dell'ingegner Blasina...

Questa situazione, è chiaro, favorisce i mandanti delle intercettazioni che - se gli altri l'hanno fatto - hanno tutto il tempo per inquinare le prove. Mentre i magistrati romani hanno del tutto abbandonato l'inchiesta Ausili mi dispiace, possono solo procedere nel limitatissimo campo che riguarda i detenuti. Proprio sfruttando questo piccolo campo...

Giorgio Oldrini

Oggi gli astronauti già al lavoro nella piattaforma spaziale danneggiata

# Partito l'Apollo con i tre «meccanici» che ripareranno lo Skylab nel cosmo

Ansia a Capo Kennedy — Tre schermi argentati e dorati per « fare ombra » alla navicella sottoposta a terribili sbalzi di temperatura — Si tenta di salvare una impresa costata 2600 milioni di dollari — Medicine roviniate — Il lavoro per rimettere in funzione le cellule solari — Conrad, Kerwin e Weitz al lavoro per ventotto giorni

Un drammatico dato fornito in Parlamento

# Metà dei detenuti vive da mesi in attesa di giudizio

Molti di essi sono in carcere da un anno e mezzo - Quanti sono innocenti? - Drammatica situazione nelle prigioni romane

Ultim'ora

## Falliti i primi tentativi

CAPO KENNEDY, 25. Gli astronauti della navicella Apollo, cui è stato affidato il compito di riparare le avarie subite dal laboratorio spaziale Skylab durante e dopo il lancio, non sono riusciti a sbloccare uno dei due pannelli solari necessari per rifornire di energia la stazione orbitale. E' un grave neo, dal momento che il secondo pannello, come

hanno avuto modo di constatare Conrad e compagni, durante un'accurata ispezione della stazione orbitale, si era completamente staccato alla fase di lancio. Successivamente, nonostante tre tentativi, gli astronauti dell'Apollo non sono neppure riusciti a ricongiungersi con lo Skylab.

Centinaia di casi denunciati

## Bimbi colpiti a Bolzano da veleni delle industrie

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, 25. La nomina della commissione peritale che dovrà esaminare un centinaio di bambini, abitanti nella zona popolare della città, segna l'inizio dell'atto conclusivo di un'indagine che delle « macchie blu », una vicenda che ha interessato e continua a interessare l'opinione pubblica della città e della provincia.

Alla Casa della Cultura di Roma

## Dibattito su «Capitalismo, fascismo e sviluppo economico»

In occasione della pubblicazione del n. 112 del 1972 della rivista «Problemi del socialismo», che presenta una sezione di carattere monografico sul tema «Capitalismo, fascismo e sviluppo economico», si è tenuto un interessante dibattito alla Casa della Cultura di Roma. Il numero di «Problemi del Socialismo», che chiude così il suo quindicesimo anno di vita, raccoglie saggi di Lucio Villari (Economia fascista e capitalismo); Enzo Santarelli (Dittatura fascista e nazionalizzazione capitalistica); Paul Corner (Agricoltura e industria durante il fascismo); R. Sarti (I sindacati fascisti e la politica economica del regime); S. Sechi (Imperialismo e politica fascista); A. Agosti (L'analisi del fascismo al IV congresso dell'Internazionale comunista).

Nostro servizio

CAPO KENNEDY, 25. Dalle 14 di oggi, ora italiana, gli astronauti Charles Conrad, Joseph Kerwin e Paul Weitz stanno inseguendo intorno al mondo il laboratorio orbitale americano, lo Skylab, per la prima operazione di soccorso spaziale dell'astro-nautica.

I tre cosmonauti erano partiti esattamente all'ora prevista da Capo Kennedy, in orbita e il comandante Conrad ha segnalato che tutto procedeva normalmente. I tre astronauti sperano di riuscire a schermare dal sole lo Skylab e di risolvere numerosi altri inconvenienti che si sono verificati salvando così il progetto, che è costato al contribuente americano oltre 2.600 milioni di dollari.



Con un aereo si trasferisce a Capo Kennedy il contenitore con i «teli» scelti dai tecnici per «fare ombra» allo Skylab

La «orbital» più bassa gli astronauti hanno avuto bisogno di minor tempo per ogni giro intorno al mondo e la loro distanza dallo Skylab si è così progressivamente ridotta. Dopo sette ore e mezzo di inseguimento, una volta che lo Skylab sarà stato raggiunto, gli astronauti effettueranno una prima perquisizione dall'esterno dei danni causati dalla asportazione dei rivestimenti antitermico, 11 giorni fa durante il lancio dello Skylab da Capo Kennedy, danni che hanno esposto la navicella ai raggi solari per cui la temperatura interna della cabina ha superato i 50 gradi.

Nella prima parte del volo Conrad, Kerwin e Weitz sono stati impegnati a controllare i meccanismi della navicella Apollo e gran parte delle loro conversazioni ha avuto un carattere tecnico. Gli astronauti hanno portato con se tre schermi argentati e dorati, uno dei quali consentirà di schermare lo Skylab per proteggerlo dai raggi solari e consentire un raffreddamento del laboratorio e la sua occupazione per un periodo di almeno 28 giorni.

I meccanici dello spazio hanno anche strumenti per ilberare un pannello incagolato di cui si è rotto il meccanismo di apertura. I tre astronauti hanno anche un sistema di ricambio dell'aria per ilberare un pannello incagolato di cui si è rotto il meccanismo di apertura. I tre astronauti hanno anche un sistema di ricambio dell'aria per ilberare un pannello incagolato di cui si è rotto il meccanismo di apertura.

## A Napoli dove tre sconosciuti hanno raziato gioielli per oltre cento milioni

# RAPINANO E FUGGONO DOPO AVER CHIUSO TRE IMPIEGATI NEL FORZIERE BLINDATO

Il drammatico episodio in un albergo vicino la questura - I preziosi appartenevano ad un rappresentante di commercio e ad un gioielliere - Portiere dell'hotel e altri due prigionieri per un'ora nella cassaforte - I carabinieri hanno visto i giovani con le valigie: li hanno scambiati per furisti

**Trattato USA-Svizzera per i «conti» della mafia**

BERNA, 25. Stati Uniti e Svizzera hanno firmato oggi un trattato di assistenza giudiziaria, importante perché stabilisce un precedente che rafforza i mezzi a disposizione per la lotta internazionale contro il crimine organizzato.

**Dalla nostra redazione**

NAPOLI, 25. Clamorosa rapina in un albergo cittadino a meno di cinquanta metri dalla questura. Tre sconosciuti armati di pistola hanno fatto irruzione nella hall dell'hotel ed hanno costretto il portiere ad aprire la camera blindata. Hanno prelevato tre valigie piene di preziosi e dopo aver chiuso nella stessa camera blindata il portiere e due facchini si sono dileguati a bordo di una «Giulia bianca», i cui primi due numeri di targa sono stati rilevati da un metronote: NA 78. Lo stesso vigile notturno, Pasquale Romano, dell'Istituto «La Metropolitan», che aveva visto la potente vettura girare intorno all'albergo, ha avvertito una pattuglia di carabinieri che si trovava nei pressi. I militari quando hanno visto i tre allontanarsi con le valigie hanno ritenuto che si trattasse di clienti dell'hotel che partivano.



NAPOLI — I tre rinchiusi dai rapinatori nella cassaforte

di lire. La terza era del gioielliere napoletano Roberto Nobile, il quale non alloggiava nell'albergo ma spesso vi portava il suo campionario di preziosi giacché da quando è stato chiuso l'hotel Patria che funge da «mercato d'oro» nella città, i commercianti e i rappresentanti di gioielli avevano scelto l'albergo Oriente per le loro contrattazioni. Ma cosa contenesse con precisione la valigia del Nobile non è stato possibile accertare.

**Ancora due arresti per i furti in Vaticano**

CITTA' DEL VATICANO, 25. Si allarga a macchia d'olio lo scandalo del furto di medaglie in Vaticano. Il «giudice unico» avv. Giuseppe Spinelli ha arrestato ieri altri due «ordini di cattura». Nelle maglie della giustizia pontificia sono caduti, a quanto sembra, due operai che sono andati ad aggirarsi al tecnico dei telefoni in prigione da circa un mese. Sembra che i due operai (si usa il condizionale perché non è fatto viene mantenuto al massimo il segreto istruttorio) debbano rispondere di correttezza nel furto che sarebbe avvenuto nell'appartamento privato di Paolo VI.

## AMMESSE COME PROVE NEL PROCESSO CONTRO IL COMPAGNO LI CAUSI

# Per la prima volta in tribunale le documentazioni dell'Antimafia

Dalla nostra redazione

PALERMO, 25. I documenti e le testimonianze in possesso della Commissione parlamentare antimafia — che svelano l'intrico di interessi e di complici di cui si fonda il rapporto fra mafia e potere politico — sono stati ammessi come prove nel processo contro il compagno Li Causi. Accusato di diffamazione dal ministro delle Poste Giovanni Giola e dall'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, per aver espresso giudizi nel loro confronti nella sua qualità di vice-presidente della Commissione parlamentare antimafia, Li Causi ha tentato di trasformare in un processo all'Antimafia, in un attacco grave e velenoso contro l'attività ispettiva e di denuncia del Parlamento, si sta dunque risolvendo fin dalle prime battute — il proseguito del dibattimento è stato rinviato al 2 luglio — in un processo agli incauti promotori del procedimento: a sollecitare la acquisizione degli atti del-

va ribadito quanto già aveva denunciato da vice presidente della Commissione antimafia, una sconcertante dichiarazione dell'avvocato dei due leaders dc, ha brutalmente svelato l'indagine piano di attacco che si intende portare, con questo processo, alle istituzioni democratiche. L'Antimafia — ha esordito il legale — non rispetta i diritti costituzionali degli inquisiti; così come faceva — quel Tribunale speciale fascista che perseguitò l'on. Li Causi. «Mamma» ha risposto per le rime, ad una domanda insidiosa ed insistente dell'avvocato della «parte lesa» («Se base di quali elementi del segretario della Dc di Camporeale, Pasquale Almerico, che si era opposto all'avvicino offerto da Giola all'iscribi tra i gruppi mafiosi? In base ad elementi interni esterni al lavoro dell'Antimafia») è scattato: «Non ho bisogno di attingere all'interrogatorio di niente — ha detto —. Io combatto la mafia dal 1945, da quando cioè sono uscito dalle galere fasciste, e conosco i fatti, le inerenti alla detenzione ed all'uso di esplosivi. Di ciò si è debitamente atto al dott. Romano Coltellaro.

Pol, a proposito della querela del contestatissimo ministro. «Non comprendo perché Gioia» ha affermato Li Causi «che era un deputato al Parlamento quando denunciò in aula il caso Almerico, nella seduta del 15 ottobre del '58, non replicò in quella sede, ed abbia atteso la dichiarazione rilasciata da me nel corso di una conferenza stampa della presidenza della Commissione antimafia, per considerarsi diffamato». v. v.

### Precisazione

Nel nostro numero del 23 febbraio 1973, in una corrispondenza dalla provincia, si qualificava il dott. Romano Coltellaro come bombardiere fascista milanese. In seguito alle proteste dell'interessato ed a nostre successive ricerche è risultato che il dott. Coltellaro non è stato mai coinvolto né in procedimenti giudiziari né in indagini di polizia giudiziaria inerenti alla detenzione ed all'uso di esplosivi. Di ciò si è debitamente atto al dott. Romano Coltellaro.

# TOTOCALCIO:

## 245 milioni ai «13»!

### CONTINUANO I FAVOLOSI MONTEPREMI DEL TOTOCALCIO CON I 4 CONCORSI DI SERIE B

# mondo visione

## Cartesio Rossellini

Rossellini insiste con la sua ormai lunga rassegna di personaggi storici. Sta preparando infatti un nuovo originale televisivo a puntate, dedicato a Cartesio, il celebre matematico-filosofo francese. Il libro, edito da Einaudi, è di 160 pagine, con 12 illustrazioni a colori e un discorso sul metodo. La traccia seguita nell'elaborazione ed esposizione della complessa figura di Cartesio non sembra debba discostarsi da quelle che, ormai da quasi dieci anni, sono il fondamento dell'attività televisiva del regista italiano. Rossellini, cioè, ci offriva ancora una volta una serie di interpretazioni, con precisa cura di stile, di un personaggio di grande centralità. In questo senso, egli dovrebbe essere sollecitato anche dal suo ultimo libro, "L'età dei Medici" che — secondo un ascolto medio di oltre dieci milioni a puntata. Si tratta infatti — fatta eccezione del bellissimo "La presa del potere di Luigi XIV" del lontano 1967 — il miglior consenso di pubblico che il regista ha ottenuto in questi anni. Dopo le numerose edizioni del suo libro dell'uomo per la sua sopravvivenza, "Socrate", "Pascal", "Agostino d'ippona" (tutti prodotti) con il già citato "L'età dei Medici", a ritmo frenetico dopo il 1970, "Cartesio", con il film, sarà in tre puntate; protettore sarà il giovane Ugo Basso; gli esecutori saranno girati a Bardonecchia e in Olanda.

### Dall'Italia

Dilemma del dottore — Questo il titolo della commedia di George Bernard Shaw che Rossellini ha adattato per il suo primo film. Il libro è stato tradotto in italiano da Maria Montanari e sarà rappresentato in prima volta nel 1968. Gli interpreti televisivi sono Gianrico Tedeschi, Renato De Curcio, Leda Negroni, Gianni Agus, Pina Mico.

Iniziativa Jacopo Ortis — Sono iniziati nel Veneto le riprese di uno sceneggiato tv ispirato all'omonimo romanzo di Ugo Boscovich. Il regista è Piero Chiambretti. Ortis — insieme a Nicola Garonna — autore della sceneggiatura. Il programma si inserisce in una serie intitolata "Bibliografia di un'epoca" che dovrà presentare alcune fra le opere più significative della letteratura italiana.

Premiati gli Eroi — Alla rubrica "Gli eroi di cartone" (tv dei ragazzi), curata da Sergio Trinchero, è stato assegnato, a Parigi, il premio Phénix.

Per Copernico — In occasione del cinquecentenario anniversario della nascita, saranno organizzate in tutta Italia alcune feste intitolate "Copernico" che saranno importanti del celebre astronomo polacco. A conclusione si svolgerà un dibattito in studio.

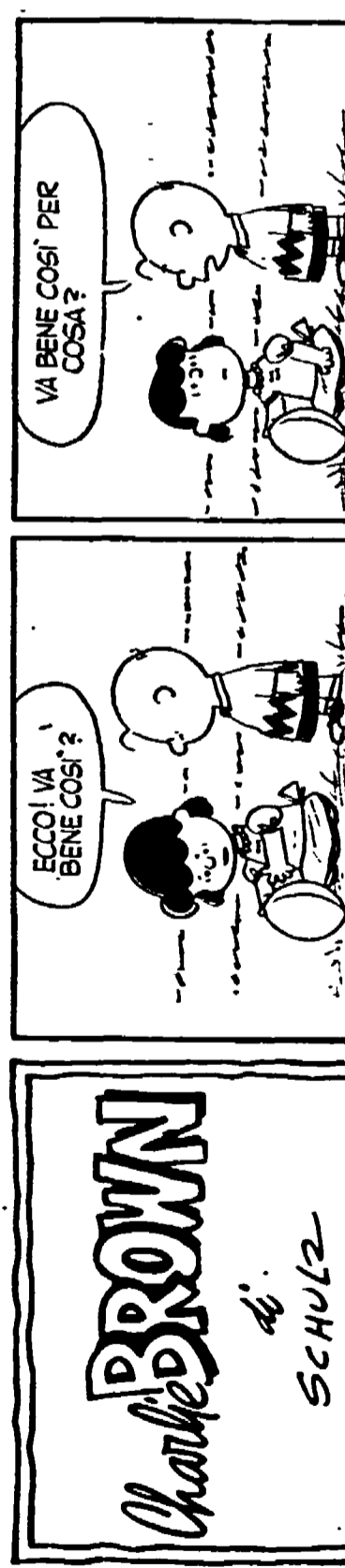
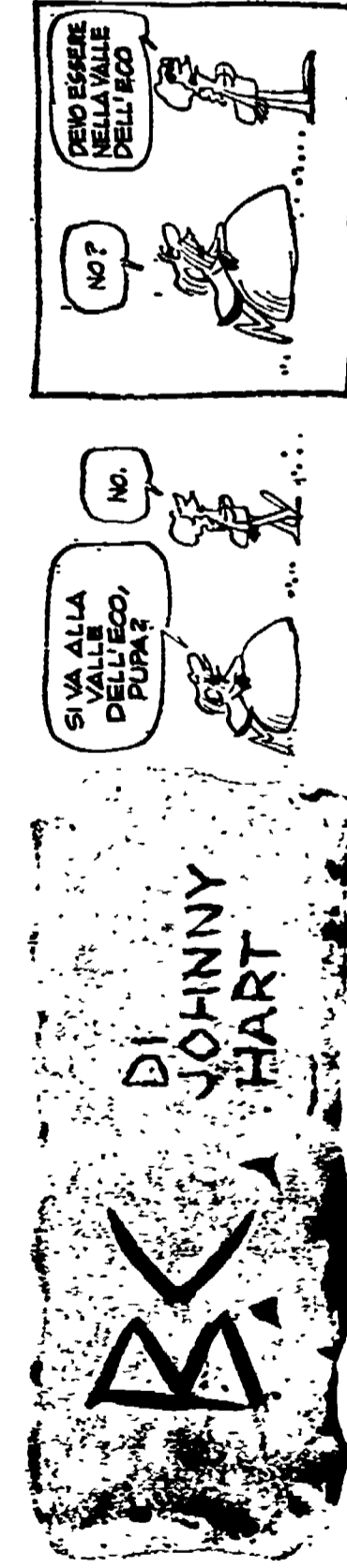
### Dall'estero

Aumenti in Olanda — Nel corso del 1973, il numero di abbonamenti alla televisione olandese sono aumentati di 1.300.000 unità, raggiungendo i tre milioni e trecentomila.

Migliore il TG — Novità per il Tele-giorno e il TG — Il primo servizio in funzione di un nuovo dispositivo che consente di accelerare la rapidità di trasmissione delle corrispondenze dall'estero.



Gianrico Tedeschi



# settimanana radio tv

**I'Unità sabato 26 maggio - venerdì 1 giugno**



Aldina Mariano (nella foto) e Franca Falcucci in una scena di "Serata al Gatto nero".

## Giallo in musica

Con « Serata al Gatto nero » gli autori del tenente Sheridan tentano una fusione fra varietà e poliziesco

Casacci e Ciambriaco, i due autori televisivi resi celebri dal tenente Sheridan, a scriverci per il piccolo schermo un'opera che si preannuncia un giallo in musica. Il testo è stato sostanzialmente differente da quello del poliziotto impersonato per anni da Ubaldo Lay.

Questo nuovo investigatore — che va ad aggiungersi all'ormai interminabile lista dei questurini televisivi, verosimili e inverosimili — ha nome Roche ed agisce a Montecarlo, con una certa serietà, di stratio e poco amante del mare. Roche è un poliziotto di un certo tipo, un poliziotto che si preannuncia un giallo in musica. Il testo è stato sostanzialmente differente da quello del poliziotto impersonato per anni da Ubaldo Lay.

Ad ogni modo questa misura musicale, che si inserisce nel nuovo corso Rai rivolto ad un pubblico più vasto della struttura tradizionale del grande spettacolo del sabato sera, sembra presentarsi come l'unica novità della programmazione televisiva « vera e propria estate ».

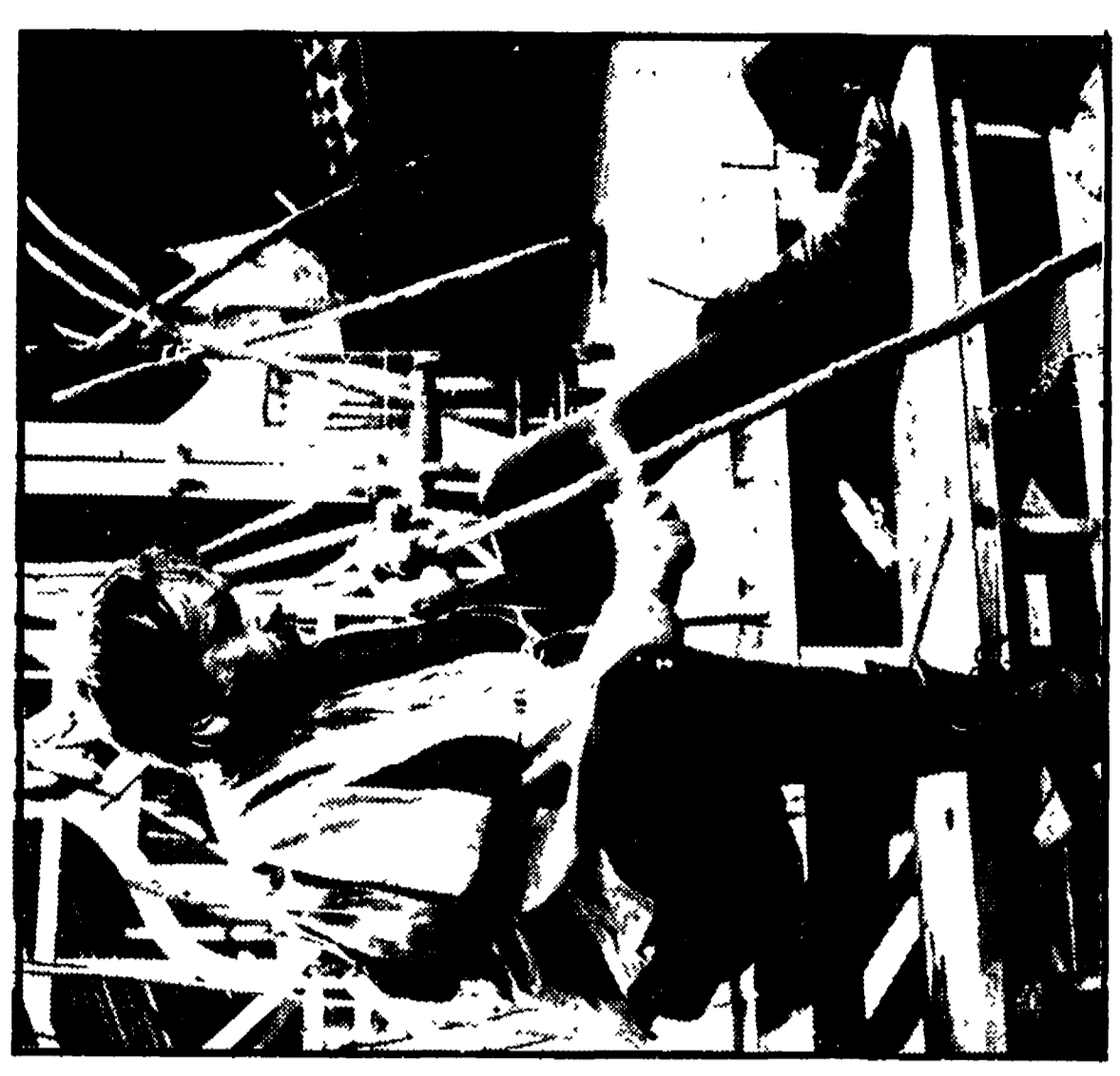
## Documentario sceneggiato sul grande architetto

### Un'ora con Palladio

Muovendosi sul duplice binario della ricostruzione storica e della informazione, il documentario sceneggiato da Andrea Palladio, il grande architetto italiano nato a Padova nel 1508 e morto a Vicenza il 19 agosto 1580 (il suo vero nome era Andrea Di Pietro Momaro).

Il programma va in onda in occasione di una imponente mostra paladiana che si aprirà in settembre a Vicenza. Comprendendo i profili paesaggistici, storici e della opera del maestro veneto: plastici, disegni e profanati originali (compresi quelli provenienti dalla collezione inglese di Lord Burlington).

Realizzato a colori ed in coproduzione, il film si propone come una tipica opera con intenti ampiamente divulgativi. I suoi autori (Guido Piovene e Piero Berengo Gardin, quest'ultimo anche alla regia) hanno curato con la massima serietà il materiale e la biografia di stile televisivo. Per la prima parte, vi sarà ampio materiale filmato sia



Aldina Mariano (nella foto) e Franca Falcucci in una scena di "Serata al Gatto nero".

Magia, scienze occulte, astrologia, parapsicologia sono temi di moda: sbrucati in occasione della partecipazione di Massimo Invernizzi a Rischiato. Adesso, comunque, si passa a qual- cosa di ancor più consistente: addiri- turati ad un teleconferenza in quattro puntate, in onda da domani sera sul primo canale, il titolo del compo- gno è: "L'Uomo e il Mito". Il programma è interpretato da Paolo Stoppa — si tratterà della consistenza di Emilio Ser- vadio, fondatore e socio onorario del- la società italiana di parapsicologia. L'aria, quindi, è quella delle imprese di impiego: e, infatti, in un bollettino no dell'Ufficio stampa della RAI-TV, che, in inglese, significa la ricezione che, in un'occasione, espone un'idea e descrivendo di fenomeni autenticati e prendendo un approccio parascien- tifico alla materia. Il protagonista del teleconferenza, del quale Stoppa veste i panni, è il "veggente" olandese Ge- rard Croiset: un signore che abita a Utrecht e che ha fatto parlare di sé molti studiosi di parapsicologia.

E' lecito abbattere, tuttavia, degli in- teressi e catturare i dichiarati con tanta mente e fantasia, le esatte comen- tate dalla scienza. In un'occasione, si potrebbe pensare che Esp sia desin- nato a chiarire la natura dei fenomeni di percezione extrasensitiva: ma ciò che regita parla di "favole" e lo stesso Servadio afferma che si tratta di una materia ancora a largamente in- spiegabile. D'altra parte, la formula del teleconferenza è davvero la formula per indagare i fenomeni con in- teressi e catturare i dichiarati con tanta mente e fantasia, le esatte comen- tate dalla scienza.

Ma, per un minimo di rigore, si potrebbe pensare che Esp sia desin- nato a chiarire la natura dei fenomeni di percezione extrasensitiva: ma ciò che regita parla di "favole" e lo stesso Servadio afferma che si tratta di una materia ancora a largamente in- spiegabile. D'altra parte, la formula del teleconferenza è davvero la formula per indagare i fenomeni con in- teressi e catturare i dichiarati con tanta mente e fantasia, le esatte comen- tate dalla scienza.

chiarezze, strutturate soprattutto le possibilità spettacolari della materia: da una "fatta di mistero".

La "fatta di mistero" è un'oc- cupa, questa settimana, del Giappone, con una puntata curata da Carlo Li- ziani, che si annuncia tra le migliori del film di Inchiostro. Concluso il ciclo dei film di Totò, la serie avrebbe po- tuto uscirne di una concorrenza me- no pesante: invece, c'è in programma la teleconferenza di una partita di calcio, e non si tratta certo di un cambio favorevole.

Altra attrattiva sbalzo è quel- la con la quale, dopo un'ora, ancora italiana, lo spettacolo Dove sta, Zaza, in un'occasione, espone un'idea e descrivendo di fenomeni autenticati e prendendo un approccio parascien- tifico alla materia. Il protagonista del teleconferenza, del quale Stoppa veste i panni, è il "veggente" olandese Ge- rard Croiset: un signore che abita a Utrecht e che ha fatto parlare di sé molti studiosi di parapsicologia.

Giovanni Cesareo

sabato 26

TV nazionale

10.30 Trasmissioni scolastiche

12.30 Saperi (Per le sole zone di Milano, Roma e Palermo) **La guerra di Troia**

19.00 Sport (Per le sole zone di Milano, Roma e Palermo) **La guerra di Troia**

21.00 Telegiornale

21.20 La TV dei ragazzi

21.45 Saperi (Per le sole zone di Milano, Roma e Palermo) **La guerra di Troia**

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.



Umberto Bindi

domenica 27

TV nazionale

11.00 Messa

12.00 Domenica ore 12

12.30 Colazione allo Studio 7

13.30 Telegiornale

14.00 A come agricoltura

15.00 Sport

16.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

17.00 La TV dei ragazzi

17.30 «La guerra di Troia»

18.10 Gli ultimi cento secondi

19.05 Prossimamente

19.20 Campionato italiano di calcio

20.10 Telegiornale sport

20.30 Telegiornale

21.00 ESP

22.20 Viva

23.00 Telegiornale

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177,



I lavoratori di Dinocittà denunciano gli inganni della DC

I lavoratori degli stabilimenti cinematografici di Dinocittà, che dal 10 giugno dell'anno scorso occupano l'impianto per impedire la smobilitazione, hanno indirizzato al presidente del Consiglio dei ministri la seguente lettera aperta:

È un anno ormai che occupiamo l'azienda Dinocittà per rivendicare il nostro diritto al lavoro. Dopo il primo mese di occupazione, già alcuni personaggi della DC, avocarono a sé la conduzione della lotta (primi fra tutti i componenti del segretariato S.P.E.S.), sconsigliando di adottare qualsiasi azione di lotta o di pressione che potessero coinvolgere sia il governo, sia De Laurentiis. Con il passare dei mesi, la sfera dei contatti tra gli occupanti e i personaggi delle alte sfere della DC, si è allargata e ogni incontro serviva a dare speranza e certezza nella soluzione del nostro problema.

Ci si diceva però che occorre avere pazienza e che la strada imboccata era l'unica e noi vantaggiosamente responsabili della S.P.E.S. e della Consulta dello spettacolo con cui siamo stati in contatto all'inizio, il segretario della DC, Forlani, si è comportato successivamente, non hanno mai perduto occasione per avvalorare questa tesi.

Alcuni risultati sembravano ormai raggiunti già nel mese di aprile, quando i dirigenti di cui sopra non lesinarono promesse e ci fecero di partenza per il lavoro. Mancavano - sostenevano da sistema - una sola minuziosa personale, ora solo cinque, ora si era in attesa di un incontro definitivo con il ministro delle Partecipazioni Statali o con un altro importante personaggio, ora si veniva in questi mesi, fino a quando non riuscimmo a parlare con Lei, signor Presidente, che prendeva in esame la situazione e prometteva di trovare una soluzione al problema.

Tralasciamo, per brevità, di richiamare le date e le decine di incontri avvenuti nell'arco della vicenda o di indicare una serie di fatti, di circostanze e di impegni mai mantenuti da parte di quanti, senza essere sollecitati, si sono presentati a noi per proporre soluzioni al problema e per convincerci di volta in volta della bontà delle proposte stesse, (Dinocittà agli Enti di Stato, Dinocittà Centro TV, ecc.).

«Partiamo invece dal primo incontro avvenuto a palazzo Chigi il 12 settembre 1972, nel corso del quale Ella, signor Presidente, assunse l'impegno diretto per una sollecita soluzione del problema mediante il reimpiego del personale nell'ambito delle società a partecipazione statale, delegando questi compiti al signoratore Signorillo. Successivamente, funzionari della S.P.E.S. parlando per conto del senatore Signorillo e dell'onorevole Forlani, e facendosi portatori di un suo messaggio, assicuravano che entro il 15 gennaio si sarebbe potuto effettuare la ricollocazione del personale. Dopo questa data abbiamo ripreso i contatti con Lei, lamentandoci che, malgrado le assicurazioni del senatore Signorillo, il problema della ricollocazione fosse ancora insoluto. Nuovi incontri con il Signorillo, il quale nuovamente riaffermava, citando precise ripartizioni tra le società del settore pubblico, che il problema sarebbe stato definito entro il mese di febbraio.

«Vista l'insistenza delle assicurazioni del senatore Signorillo e lo scarso impegno da lui manifestato nell'affrontare il problema, Ella, signor Presidente, decise di affidare il compito al sottosegretario onorevole Evangelisti, il quale, nel corso di due incontri avvenuti in marzo a Palazzo Chigi, confermò l'impegno a risolvere il nostro problema e indicò una serie di dati specifici, numero di persone da collocare, aziende e uffici a ciò preposti, eccetera.

«Tali impegni vennero ribaditi nel corso di altri ed innumerevoli incontri avvenuti con Lei personalmente, con funzionari della Segreteria della Presidenza del Consiglio e della Direzione della DC, ma il nostro problema resta tuttora insoluto. Per non parlare degli innumerevoli impegni assunti dalla Sua segreteria, quali ad esempio quello di intervenire per sollecitare il completamento della pratica di estensione dell'assegno speciale di disoccupazione da parte del ministero del Lavoro che, dai nostri accertamenti, risulta non essere mai stato effettuato.

«Tutto ciò, signor Presidente, sottinteso con una scarsa sensibilità umana verso un problema divenuto drammatico, ma ha creato una forte e giustificata sfiducia in quanti di noi avevano riposto tutte le speranze e creduto nella bontà della strada scelta; i lavoratori, forti del loro buon diritto, resistono con fermezza con l'intento di confermare il proprio impegno a battersi insieme con quanti hanno sostenuto e stanno sostenendo le nostre esigenze fino alla soluzione positiva della vicenda.»

Si è chiuso il Festival del cinema SA distributori vittoriosi a Cannes

Con un verdetto all'insegna del commercio spartita la torta tra l'inglese «Hiring» e lo statunitense «Scarecrow» entrambi distribuiti dalla Warner-Columbia - «La maman et la putain» al posto d'onore - La Woodward e Giannini migliori attori

Da' nostro inviato

CANNES, 25. Combinata anglo-americana, come si temeva, al vertice della classifica di Cannes, il film di Frank, che un tempo si chiamava Palma d'oro, con la infanzia di «L'acqua» e «The Hiring» (letteralmente il noleggio) di René Leoux e Roland Topor; e, ancora a par merito, a l'invito di Claude Goretta (svizzera) e a Cles-ventapasser) dell'americano Jerry Schatzberg; entrambi i film sono distribuiti dalla Warner-Columbia.

Il francese «La maman et la putain» di Jean Eustache è stato messo al posto d'onore, avendo vinto il premio speciale della giuria. Altri premi speciali sono andati al disegno animato, sempre francese, «Il pianeta selvaggio» di René Leoux e Roland Topor; e, ancora a par merito, a l'invito di Claude Goretta (svizzera) e a Cles-ventapasser) dell'americano Jerry Schatzberg; entrambi i film sono distribuiti dalla Warner-Columbia.

Come se non bastasse, gli Stati Uniti si portano via anche il premio «Opera prima», assegnato all'inglese Arthur Barron e il premio d'interpretazione femminile attribuito a Joanne Woodward per «Delitto e castigo» di Jean Delannoy e Sydney Pollack, i critici Boleslaw Michalek (Polonia) e Leo Pestelli, che hanno fatto il pieno per il loro paese, e poi F. Nourissier (Francia), R. Echeverria (fratello del presidente del Messico) e R. Rostandevski per l'URSS. La giuria (Federazione internazionale della critica) ha infatti corretto subito il tiro, anch'essa assegnando un ex aequo, ma al film di Eustache, culturale e più ardito, e, nel suo chilometrico metraggio, totalmente sincero e appassionante, e a «La grande truffa» di Federico Fellini, che non soltanto da gran parte della stampa e del pubblico, ma perfino da un sindaco-senatore che ha presentato un'interpellanza parlamentare per sapere come mai la Francia lo abbia permesso.

Sui due vincitori ufficiali abbiamo già espresso il nostro parere e non ci resta che ribadire. «The Hiring» è il tipico film medio britannico, che dopo un buon inizio (la uscita della figlia dalla casa di cura, la sua prima estante presa di contatto col mondo) si incanala sul rapporto siora-autista, promette il più di quanto mantenga, e chiude su una separazione tra le classi che certo non dà nessun fastidio e non turba il decoro dei mondi possibili. In cui, candidamente, qualcuno può avere l'impressione di vivere stando a Cannes.

«Scarecrow» sembra avere colpito la critica francese, che usa per Schatzberg l'epiteto di geniale, e paradossalmente proprio nel numero in cui il cinema d'oltreoceano ha rialzato la testa con diversi film esemplari, non escluso il pinnacolo scioglieri per merito del disegno di Topor, reca un contributo di novità anche al cartoon. Ma, sebbene dipinga un'America amara, lo spettacolo si fa attraverso «i numeri» degli attori (Gene Hackman e Al Pacino) e col vecchio stile agrodolce del romanzo di Dickens, non senza un fondato sospetto di sentimentalismo ipocrito e allucinato di rose. Non per nulla il film ha anche ottenuto il premio dell'ufficio cattolico internazionale.

Sui premi agli attori c'è evidentemente poco da dire: come stato già detto, non sono altri, il gioco di compensazione non cambia. Del resto, gli interpreti bravi nel cinema contemporaneo sono parecchi e anche al Festival se ne sono visti di tutte le età e di tutti i paesi. Aggiungiamo, piuttosto, che i comizi di Newman erano qui sul posto a carpirselo, che Giannini aveva avuto un successo personale in Francia con «Mimi metallurgico» (a parte il fatto che gli stessi critici sono capaci di esaltare quel film e sparare a zero su un altro, magari migliore, della stessa autore), che della «Grande truffa» la giuria non ha proprio voluto saperne, avolvendo nella totale ripulsa anche il quartetto degli interpreti mobili. Mentre per l'opera prima, dato che non si è mirato al risparmio nemmeno stavolta, nonostante i propositi di sobrietà della vigilia, era preferibile «Electra Glide in blue» (comunque il problema era soltanto di vedere se Jeremy Irons, che è un attore di meno o di meno si può riconoscere ai giurati una certa avvedutezza nell'essersi ricordati non tanto del film polacco, giustamente detto da Michalek anche perché «Clessidra» aveva bisogno di un piccolo appoggio in patria e perché, come si diceva ieri, il suo contributo di produzione è effettivamente esaltante, quanto del cinema svizzero per cui l'invito di Goretta rappresenta sicuramente una tappa.

Slasera la televisione francese trasmette in diretta la lettura del Palmare, mentre Diana Ross distribuisce i premi ufficiali. Ci restano poche note di cronaca. Dopo aver ricordato che Frank Capra, un vecchietto ancora in gamba, è venuto con la commedia della Warner a presentare un suo film del 1931, «La donna del miracolo» con Barbara Stanwyck, dimostrandoci che allora il cinema americano avrebbe meritato i premi che mette oggi, dedicando solo due parole all'ultimissima fatica di Nicholas Ray, il regista di «Giovanni Brucato», assente nei tecnici anni, che in «Non possiamo tornare a casa ancora» si rifà del tempo perduto trasformando un personaggio di un romanzo universitario e interpretando, producendo, scrivendo, dirigendo, fotografando e musicando, oppure se ne isola uno e ci si concentra su di esso il tutto è poi ulteriormente complicato da procedimenti fotografici che spesso deformano o cancellano anche le immagini superstiti. Insomma, un gran guazzabuglio. «Veni» veniamo finalmente, al film di Sidney J. Furie (quello di «I press») che ha concluso la maratona. «Mia madre e mio padre erano dei ragazzi

quando si sposarono. Lui aveva dieotto anni, lei ne aveva sedici e io tre». Così, con questa frase fulminante, comincia l'autobiografia di Billie Holiday, la signora del «big band», pubblicata nel 1959 tre anni prima di morire, intossicata dalla droga e al colmo della gloria, quarantatreenne. Non c'è da stupire se dalla biografia musicale che le dedica ora Hollywood, il ritratto della cantante negra esca abbastanza impallidito. A parte la trasposizione temporale, per cui tutta la vicenda si svolge negli anni 30, in «Lady sings the blues» si fa della protagonista una sorta di star, estremamente sensibile che, per quanto circonda da affetto, cede al vizio della morfina e si scontra con la disonestà delle varie tournée e qualche delusione razziale o sentimentale.

Ficcata e delicata, con una gran chiostro di temi bianchissimi e una recitazione vibrata da uccellino spaurito, Diana Ross ha senza dubbio un esordio di tutto rilievo nel cinema, dopo i successi nel night; era una delle due attrici di colore che contrastavano a Liza Minnelli l'ultimo Oscar per «Cabaret», e canta con un suo timbro non trascurabile una decina delle migliori canzoni di Billie. Ma non è Billie.

Le conquiste di Billie Holiday furono strappate con ben altra grinta ed erano astratte, di ben più distruttive lacrime. Ugo Casiraghi

Da oggi al 10 giugno Scioperi articolati per sedici ore nelle aziende del cinema

Lunedì manifestazione unitaria a Roma

Un nuovo sciopero di sedici ore di tutti i lavoratori addetti alle varie attività di produzione e distribuzione cinematografica (negozi, sviluppo e stampa, doppiaggio, teatri di posa) è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria FILLS-CGIL, FULS-CGISA, UIL-Spettacolo.

Lo sciopero che interessa le aziende del settore dislocate in tutto il territorio nazionale, sarà attuato in modo articolato a partire da oggi e fino al 10 giugno, è a sostegno della piattaforma rivendicativa di rinnovo contrattuale avanzata dai sindacati e per respingere pregiudiziali e posizioni retrive espresse dai rappresentanti del padronato nel corso dei diversi incontri.

Nel quadro di questa nuova azione di lotta i sindacati hanno disposto per lunedì 4 uno sciopero di mezza giornata, per martedì 5 un altro sciopero di mezza giornata, e per mercoledì 6 un'assemblea generale dei lavoratori del cinema della capitale, alla quale saranno invitate le associazioni dei produttori, dei registi, degli autori, degli attori e le rappresentanze di tutte le altre categorie dello spettacolo. La manifestazione si svolgerà alle 15 al Teatro Quirino. Le organizzazioni sindacali - si afferma in un comunicato congiunto - intendono così mettere al confronto tutte le forze interessate ai problemi del settore nonché l'opinione pubblica romana, dei termini dello scontro in atto e denunciare i datori di lavoro come unici responsabili del disagio e delle difficoltà che affiorano in modo sempre più massiccio nelle diverse attività del settore a seguito delle lotte in corso.

«Tale necessità insieme all'impegno di far maturare intorno alla vertenza una azione di solidarietà attiva da parte delle associazioni, diviene indispensabile dal momento in cui i loro lotta intendono non soltanto conseguire il rinnovo contrattuale, ma anche modificare e le strutture, attaccare e modificare l'indirizzo speculativo e impopolare assunto dai canali della distribuzione dei prodotti, contribuire ad aprire un nuovo rapporto tra pubblico e cinema.

«Le organizzazioni sindacali - conclude il comunicato - rievocano la loro storia, la loro volontà di conseguire anche su questi obiettivi risultati concreti intesi a tutelare gli interessi del pubblico, fan parte del «cinema» di tutti i lavoratori, alle forze culturali e della creazione artistica ad unirsi a sostegno delle rivendicazioni avanzate da tutti del cinema in lotta.»

Domani cominciano i lavori

A Congresso a Mosca l'Istituto del teatro

Dalla nostra redazione MOSCA, 25. Nella Sala delle Colonne della Casa dei sindacati di Mosca comincerà dopodomani XV Congresso dell'Istituto internazionale del teatro dedicato al tema: «La via del progresso del teatro nella società moderna». Ai lavori prenderanno parte oltre trecento delegati provenienti da quarantatré paesi e numerosi rappresentanti di varie organizzazioni culturali. L'ordine del giorno del congresso prevede inoltre una serie di apposite riunioni dedicate all'esame dei problemi del teatro contemporaneo moderno. Si discuteranno, infatti, le questioni del rapporto tra teatro e mezzi di comunicazione di massa e si affronteranno tutti i problemi relativi alla funzione del regista e dell'attore. Una attenzione particolare sarà poi rivolta con la partecipazione del viceministro del

le prime

Cinema Questo impossibile oggetto

Presentato al Festival di Cannes, questo impossibile film-oggetto di John Frankenheimer (a colori) tenta di rappresentare i complessi, difficili e contraddittori itinerari della vita eroico-sentimentale non solo del protagonista, Henry (uno scrittore un po' troppo fantasioso, e combattuto da problemi esistenziali), ma anche della moglie americana, della sua madre, Natella, l'amante dell'ordine e della tranquillità, è indecisa tra il marito e Henry, e anche il marito di Natella, appunto, anche lui macerato da problemi eroico-esistenziali.

Nel film di Frankenheimer - interpretato da Alan Bates, straordinariamente e inutilmente «bravo», Dominique Sanda, Dea, Marisa e Miki Avallari - la complessità dei problemi (si tenta, persino, di dar vita a una sorta di universo psicanalitico dove Henry non è altro che un proprio agio) si identifica, si fa per dire, con la complessità della struttura narrativa, doppio del sistema di immagini formale (che è anche regista?) e sessantotto all'immagine della morte, dell'amplesso e della responsabilità umana.

Tuttavia, nonostante le succitate complessità, il film appare elementare e soprattutto una sorta di labirinto invitante dove il Minotauro di Henry i significati degli itinerari.

I figli chiedono perché

Prima dei «figli» chiediamo noi al regista, e poi alla regista, perché ha scelto il tema, e il perché di questo film «per ragazzi», girato in Tunisia, confezionato forse per offrire una sorta di panacea cinematografica per la risoluzione del conflitto arabo-israeliano. Il contributo alla distensione si è visto, ma tra Michèle, una bimbetta ebrea (Susanna Melandri, figlia di un industriale straricco di nome Crispien, un ragazzino arabo povero, deciso a sposare e a condurre nel suo bunker la sua dolce vita, e un altro ragazzino, il cui nome è in realtà un nome di guerra, e la guerra appare sempre più possibile, e i genitori smobilitano, Michèle e il suo amico, si recano in un'isola immaginaria, la loro oasi di pace santificata dal vecchio Ali, che unisce i due minoranze in matrimonio, e un discorso pacifista sulla uguaglianza degli uomini e di tutte le religioni della Terra. Tutto questo, per un film della mini-coppia sarà inevitabile.

Alla sua «opera prima» (a colori), il regista Michael Zuckerman sembra prediligere il film confezionato con una catena di immagini senza aggiti, salvo un momento. Sono i bambini sull'infanzia del contenuto, il film non si rivolge ai ragazzi, che non potrebbero certo capire l'astrazione di un'azione di guerra, nello schematico politico-ideologico della narrazione; ma non si riferisce neppure agli attori, per i quali, i critici chiedono, perché?

Oscar insanguinato

Un attore e produttore teatrale inglese scompare in misteriose circostanze. Specializzato in testi shakespeariani, costui viene ripetutamente frustrato nel corso della sua carriera dalle sommarie valutazioni dei critici, concordi nel definirlo nulla più che un arrogante istrione. Dal suggestivo regno dei ricordi, un bel giorno, il fantomatico artista fa ritorno alle cose terrene, per farsi giustizia ed immortalare con il Festival di Cannes nel ruolo di protagonista. Ma per il film con l'attore inglese si dovrà trovare un altro titolo, diverso da quello scelto e depositato da molto tempo da Amoruso e dalla sua produzione. Dunque, non ci sono dubbi: «Kid», per diritto di precedenza e per grinta, è soltanto lui, Andrea

Mostra a Roma

La gioia rossa di Ennio Calabria

Ennio Calabria - galleria La Nuova Pesa, via del Vantaggio 4; fino al 29 maggio; ore 10,30-13,30 e 17-21, lunedì 17-21. Il gruppo essenziale del quadri di questa mostra a Roma, aperta purtroppo senza catalogo, ha fatto anche da spina dorsale a una precedente mostra nella galleria Michèle di Firenze. Sono quadri di grandi dimensioni e ancora freschi di colore nel quale Ennio Calabria conferma la sua originale attitudine a fare una pittura della realtà fortemente concreta e politica ma con una tale carica lirica visionaria - secondo un'energia formale che ricorda il primo Chagall quando faceva volare l'amore e la speranza dei giovani amanti sopra Vitebsk - che il motivo sociale e politico di classe da cui ogni parte ne risulta straordinariamente arricchito di significati. Viene in mente ciò che diceva Paul Klee del pittore: essere un uomo che si fa travversare dai grandi correnti profonde della vita come un albero ma con una forte differenziazione delle foglie dalle radici. Certo, non riesce sempre il «decollo» lirico a Calabria; basta vedere alcune varianti piccole che hanno le figure e la stilizzazione rapida ma non la poesia del quadro grande: «Cantere sulla spiaggia», «Una vittoria del Vietnam in Occidente», «Operato che fuma», «Donna che cerca un gatto», «Ritratto della madre e, poi, la figura maschile che cammina nella notte vista in forte scorcio e l'altra figura distesa «alla maniera di Moore» o l'altra del partigiano vietnamita con i fiori sull'arma.

In Cantere sulla spiaggia, il cantiere è ben altra cosa che un'alzata di travi. La spiaggia non esiste più; i bagnanti, col loro attrezzo di subacqueo, si muovono in uno spazio tutto occupato da automobili e lamierie; questa parte dell'immagine, nel colore grigio e blu, è violenta e orrida. Per tutta la parte alta del quadro, in orizzontale, si allunga una trave metallica rossa dalla quale sboccano le gambe di due operai arrampicati; questo motivo plastico è glosso, energico, in netto contrasto con lo spazio disteso della spiaggia. L'immagine vive di questo contrasto: la costruzione umana è possibile anche in questo spazio mostruosamente pieno e fatto inabitabile umanamente. Tale dialettica formale tra figure di un delirio e figure d'una costruzione comune, vittoriosa, ritorna, e con gli stessi contrasti di rosso e di grigio - blu - viola in «Una vittoria del Vietnam in Occidente»: su un passaggio pedonale passa una grande gioia rossa, si battono i fotostati mentre una muta isterica di automobilisti deve attendere in un mucchio di lamiera che forma una prigione minacciosa. In «Operato che fuma», l'azzurro dell'uomo steso sulla trave rossa ha un magico potere di calma e di ironia (Calabria ha raggiunto un vero potere poetico sull'uso psicologico dei colori caldi e freddi). Si guardi anche la donna azzurra che, nella notte illuminata dalla luce elettrica, carezza un gatto rosso; l'immagine è spettrale, metafisica nell'ansia e nell'attesa malinconica. Nell'insieme il senso della produzione pittorica più recente di Calabria sta in una specie di immagine doppia dove convivono l'isterismo e serietà, disumanizzazione e costruzione, energia e malinconia. Dario Micacchi

Mostra a Roma

La gioia rossa di Ennio Calabria

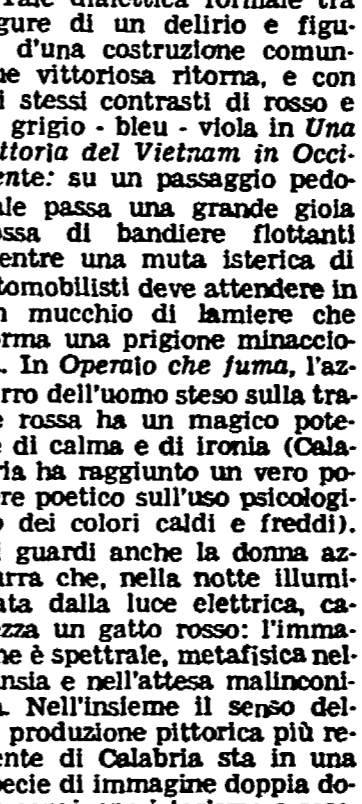
Ennio Calabria - galleria La Nuova Pesa, via del Vantaggio 4; fino al 29 maggio; ore 10,30-13,30 e 17-21, lunedì 17-21.

Il gruppo essenziale del quadri di questa mostra a Roma, aperta purtroppo senza catalogo, ha fatto anche da spina dorsale a una precedente mostra nella galleria Michèle di Firenze. Sono quadri di grandi dimensioni e ancora freschi di colore nel quale Ennio Calabria conferma la sua originale attitudine a fare una pittura della realtà fortemente concreta e politica ma con una tale carica lirica visionaria - secondo un'energia formale che ricorda il primo Chagall quando faceva volare l'amore e la speranza dei giovani amanti sopra Vitebsk - che il motivo sociale e politico di classe da cui ogni parte ne risulta straordinariamente arricchito di significati. Viene in mente ciò che diceva Paul Klee del pittore: essere un uomo che si fa travversare dai grandi correnti profonde della vita come un albero ma con una forte differenziazione delle foglie dalle radici. Certo, non riesce sempre il «decollo» lirico a Calabria; basta vedere alcune varianti piccole che hanno le figure e la stilizzazione rapida ma non la poesia del quadro grande: «Cantere sulla spiaggia», «Una vittoria del Vietnam in Occidente», «Operato che fuma», «Donna che cerca un gatto», «Ritratto della madre e, poi, la figura maschile che cammina nella notte vista in forte scorcio e l'altra figura distesa «alla maniera di Moore» o l'altra del partigiano vietnamita con i fiori sull'arma.

In Cantere sulla spiaggia, il cantiere è ben altra cosa che un'alzata di travi. La spiaggia non esiste più; i bagnanti, col loro attrezzo di subacqueo, si muovono in uno spazio tutto occupato da automobili e lamierie; questa parte dell'immagine, nel colore grigio e blu, è violenta e orrida. Per tutta la parte alta del quadro, in orizzontale, si allunga una trave metallica rossa dalla quale sboccano le gambe di due operai arrampicati; questo motivo plastico è glosso, energico, in netto contrasto con lo spazio disteso della spiaggia. L'immagine vive di questo contrasto: la costruzione umana è possibile anche in questo spazio mostruosamente pieno e fatto inabitabile umanamente. Tale dialettica formale tra figure di un delirio e figure d'una costruzione comune, vittoriosa, ritorna, e con gli stessi contrasti di rosso e di grigio - blu - viola in «Una vittoria del Vietnam in Occidente»: su un passaggio pedonale passa una grande gioia rossa, si battono i fotostati mentre una muta isterica di automobilisti deve attendere in un mucchio di lamiera che forma una prigione minacciosa. In «Operato che fuma», l'azzurro dell'uomo steso sulla trave rossa ha un magico potere di calma e di ironia (Calabria ha raggiunto un vero potere poetico sull'uso psicologico dei colori caldi e freddi). Si guardi anche la donna azzurra che, nella notte illuminata dalla luce elettrica, carezza un gatto rosso; l'immagine è spettrale, metafisica nell'ansia e nell'attesa malinconica. Nell'insieme il senso della produzione pittorica più recente di Calabria sta in una specie di immagine doppia dove convivono l'isterismo e serietà, disumanizzazione e costruzione, energia e malinconia. Dario Micacchi

E' lui Kid il terrore del West

Andrea Balestri in una scena di «Kid, il terrore del West» di Roberto Amoruso. Com'è noto si è parlato in questi giorni di un altro «Kid, terrore del West» con Terence Stamp come protagonista. Ma per il film con l'attore inglese si dovrà trovare un altro titolo, diverso da quello scelto e depositato da molto tempo da Amoruso e dalla sua produzione. Dunque, non ci sono dubbi: «Kid», per diritto di precedenza e per grinta, è soltanto lui, Andrea



Andrea Balestri in una scena di «Kid, il terrore del West» di Roberto Amoruso. Com'è noto si è parlato in questi giorni di un altro «Kid, terrore del West» con Terence Stamp come protagonista. Ma per il film con l'attore inglese si dovrà trovare un altro titolo, diverso da quello scelto e depositato da molto tempo da Amoruso e dalla sua produzione. Dunque, non ci sono dubbi: «Kid», per diritto di precedenza e per grinta, è soltanto lui, Andrea

RAI controcanale

VICOLI CIECHI? - Dimostrando, se non altro, una sensibilità giornalistica di cui nel passato si era avvertita la totale assenza, la direzione di Slasera ha deciso di continuare l'inchiesta sull'attentato a Milano sulla figura di Gianfranco Bertoli. Su questa strada la televisione potrebbe finalmente, con i mezzi che ha a disposizione, recare un contributo non solo alla ricerca delle radici e delle responsabilità dell'ultimo atto di quella strategia della tensione che ormai da anni se la vita del nostro paese. Purtroppo, però, l'iniziativa di Slasera si è subito rivelata assai debole, timida, reticente; e, alla fine, ha addirittura rischiato la mistificazione. Partiti dagli interrogativi che, la settimana scorsa, avevano concluso il servizio intitolato «Poche ore dalla strage, gli inviati del settimanale - Cancedda, Biancacci e Fratese - hanno battuto tre piste: Venezia; il kibbutz israeliano, Margalita. Ma si è trattato in ultima analisi, di viaggi scarsamente produttivi. E non vogliamo riferirci soltanto al fatto che le notizie raccolte erano tutte già state rese note, nella sostanza, dai quotidiani: i quali peraltro, hanno detto in questi giorni certissime di più. Si può sempre sostenere che solo una parte dei telespettatori legge i giornali e che, quindi, per milioni di persone quel che dice la TV è, comunque, una novità. Ma la verità è che, se avessimo voluto, gli inviati di Slasera avrebbero potuto ricavare ben altro dalle loro indagini. Soprattutto, avrebbero potuto raccogliere criticamente, coordinare e approssimare alcuni spunti nei quali, battendo quelle piste, si sono pure imbattuti. Prendiamo, ad esempio, la questione del passaporto: perché Biancacci non ha nemmeno cercato di approssimare come mai sia potuto avvenire che un documento malevolmente falsificato sia ser-

vito a Bertoli per entrare in Israele e sia stato poi rinnovato con tanta facilità? E perché sono stati lasciati cadere così rapidamente i riferimenti ai due francesi e all'OAS? Infine, come si spiega il mistero di Franco Fratese, di cui nome è apparso ad un certo punto sul video per confermare l'esistenza di una corrispondenza da Margalita che non si è vista? Sia di fatto che, a conclusione del servizio, il commento, invece di sottolineare che in qualsiasi direzione si indaghi attorno alla figura di Bertoli ci si imbatte in organizzazioni e personaggi di destra, ha tenuto a far credere che ogni pista, finora, si sia risolta in un vicolo cieco. Conclusione quanto meno affrettata e sospetta, che sembra voler preparare il telespettatore alle rassegnazioni dinnanzi ad un ennesimo «caso» senza possibilità di soluzione. E' a questo che si mira?

Per il resto, il settimanale ha fatto argomenti di grande interesse ed attualità - il mito della motocicletta, la situazione del petrolio nel mondo, la guerra in Cile, la «Inquadramento unico per i metalmeccanici - muovendosi, però, quasi costantemente con il consueto, superficiale eclettismo e risolvendo i servizi nel solco di una tradizione ormai logora: discorsi generali, montati su immagini per il più meramente illustrative ed interrotti da interviste-lampo.

Gian Paolo Berto alla Barcaccia



Si è inaugurata alla Galleria La Barcaccia la mostra personale di Gian Paolo Berto. Personalità della critica e dell'arte intervenute, si sono vivamente compiaciute con l'artista per la interessante rassegna. La mostra è visibile fino tutti '8 giugno. Catalogo in Galleria.

VIAGGI DI «UNITÀ VACANZE» estate estate viaggi LE CAPITALI NORDICHE SOMALIA CILE CEYLON TURINIA SARDEGNA PARIGI CROCIERA estate giovani CITTÀ TOGLIATTI PRAGA EUROPA ORIENTALE

Benzina gratis! ogni giorno 10 litri super per persona in Bulgaria

una ospitalità ricca e confortevole un Paese affascinante e diverso dove la natura è ancora naturale





# Giro d'Italia

## NELLA TAPPA DI ISEO UN CLAMOROSO CROLLO DELLO SPAGNOLO FUENTE GIUNTO A OLTRE 11'

# Fuga a sette: vince Gianni Motta su Gimondi e Ritter

Nel gruppetto di testa anche Bitossi, Panizza, Merckx e Battaglin - Eddy primo sul Colle del Gallo e sul San Fermo - De Vlaeminck a 1'33" - Oggi si corre la Iseo-Lido delle Nazioni di Km. 248

Dal nostro inviato

ISEO, 25

Prima di iniziare il racconto della sesta tappa, vogliamo segnalare che ieri sera, per la prima volta, la giuria è entrata e uscita subito dalla camera di consiglio. Nessun comunicato. Le conclusioni del Vigoriti è stato un esempio di come devono essere le votazioni, cioè corrette perché così vuole il buon senso, al di là del comma e del paragrafo del regolamento. Naturalmente ha influito l'ambiente, il teatro, tutti occhi che vedevano e giudicavano, ma anche le tirate d'orecchi, la campagna di stampa dopo i misfatti di Strasburgo. E Karstens stia zitto: lo e gli altri come lui dovrebbero imparare da Sercu, l'unico sprinter geniale. Sercu perde il posto di direttore generale, un collega. Sercu pensa alla famiglia, e non è fida, è coscienza. Sercu dice che nella vita non c'è solo il campionato, è un giorno spiegato com'erano andate le cose (Milano-Vignola) s'è beccato mezzo milione di multa. Così l'UCIP ha ripagato un pediatore onesto. Il governo professionalista ha impiegato anni (diseducando invece di prevenire) per capire che la regolarità delle votazioni e l'incolumità dei corridori richiedevano opportune misure, e da qualche mese abbiamo i commissari scelti in un'aula di un albergo, e non in prossimità del traguardo, ma sono pochi e sistemati male: torniamo a suggerire una decina di trampoli, e preghiamo l'UCIP di non essere taccagna sui problemi di fondo.



Scambio di cortesia fra Motta (a sinistra), che vincerà la tappa, e Merckx. L'italiano gli passa una bevanda ed Eddy ha l'espressione di chi dice: «Grazie, mi ci volevo!»

La sesta tappa ci ritroviamo al castello Strozco e manca all'appello Di Caterina, troppo malandato per continuare. L'avvio dalla Comasina (periferia di Milano) è stato pieno di scaramucce. Strocchio in un budello di folla, fra i «corridori» di Novate, Varado, Monza, Arco, e in ogni azione c'è lo zampino, il controllo degli scudieri di Merckx. Via libera a Santambrogio, ma solo per abbracciare la moglie. Merckx e la fila Gamberotto che guadagna 2100 e s'arrende nell'abitato di Bergamo.

Il pomeriggio è caldo e un pubblico scamiato attende i ciclisti nella Valle Rossa, ai lati di una stradina che conduce al Colle del Gallo. E scrivono incitano Merckx e i suoi. Agiscono gli spagnoli (Urbeizaba e Lazcano) e vigilano gli uomini della Motta, anzi è Merckx che svelt-

ta seguito da Gimondi, De Schoenmaecker, Battaglin, Panizza e dal gruppo frazionato. Nella discesa a zigzag, le vetture sfiorano muri e parapeti, quindi il Colle S. Fermo che è tutt'altra musica.

L'arrampicata del San Fermo (sette chilometri) è terribile per le sue impennate brusche, violente, assassine, indigeste come pugni allo stomaco. Alcuni tratti devono procurare l'effetto di altrettante

martellate. Sbuffano, starnutiscono le macchine, e figuratevi gli uomini in bicicletta. E che succede? Ecco Merckx, il grandissimo Merckx assume il comando delle operazioni, e chi aspetta Fuente deve aspettare un bel po'. Incredibile, ma vero, Fuente rotola, precipita, si confonde, si smarrisce con i più deboli, si ferma, addirittura, e ritorna in bicicletta quasi obbligato dal compagno. Intanto Merckx conquista la cima anticipando Panizza e Battaglin; a 23' vediamo Gimondi, Motta e Ritter, a 50' Bitossi e Bertoglio, a 1' Lazcano, a 1'10" De Vlaeminck e Poggiali. Il ritardo di Fuente è di 8'30" e aumenta a 10'.

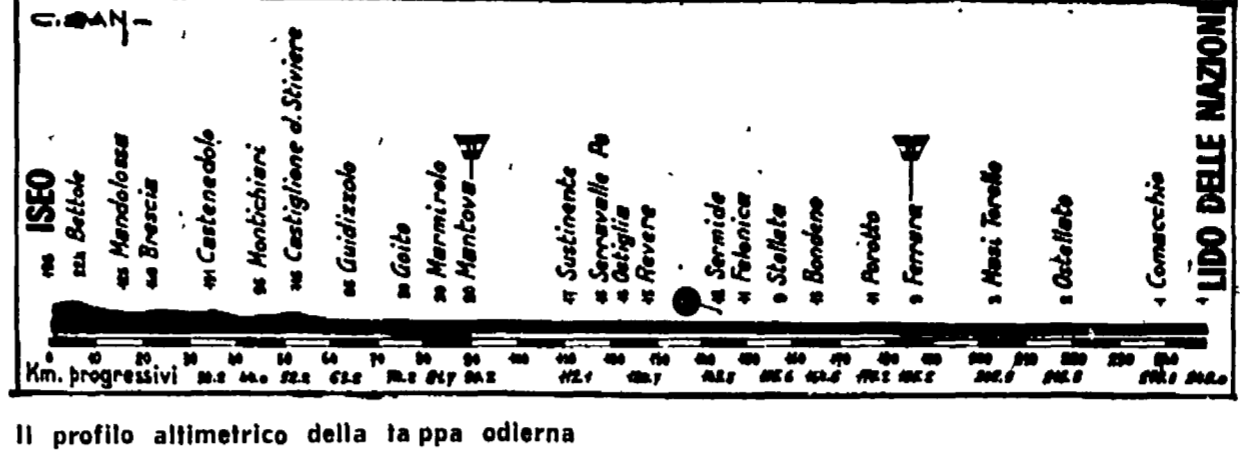
Merckx, Panizza e Battaglin affrontano la picholata verso Iseo. Una disputa a tre, o meglio un nuovo successo di Merckx? No, una disputa a sette perché quando mancano otto chilometri s'agganciano Gimondi, Motta, Ritter e Bitossi. La volata è iniziata da Merckx, ma il campione si rialza. Perché? Perché alla sua ruota c'è Gimondi, deciso a sfilare dalla scia di Eddy. Il bergamasco rimane un po' allo scoperto, e Motta ingrana la quarta. Motta vince, vince bene, lasciando a bocca amara il tandem della Bianchi. Con Gimondi e con Ritter, la Bianchi aveva infatti buoni motivi per sperare nel successo.

Dice Battaglin: «Merckx non tirava, altrimenti saremmo arrivati in tre». Risponde Merckx: «E' Gimondi che cammina confermando le mie previsioni...». La conta degli staccati comincia con De Vlaeminck (1'23") e prosegue con Costa Fettersson e Zigliotti (2' e

2' e 45") a 30 km. dall'arrivo allorché inizia un energico inseguimento del gruppo da parte del belga Dockx, Ghisellini e Matoušek. Col passare dei chilometri il gruppo si riduce sempre più di suo vantaggio che all'ingresso dello staccato risulterà di soli 7 secondi.

Lichacev e Danguillaume precedono gli altri all'entrata nel velodromo e per poco non raggiungono lo stremo. Traiokow che aveva appena abbuzzato un tentativo di volata con Dockx. L'italiano Fratin anche oggi si è staccato sin dall'inizio e buon per lui che domani la Corsa della Pace si conclude perché diversamente non avrebbe più la forza né la volontà di proseguire una fatica divenuta per lui improba. Le due frazioni di domani, quindi, da Postdam a Berlino, per 86 km. il mattino e l'epilogo del pomeriggio: cronometro individuale sulle vie del centro della città.

Alfredo Vittorini



Il profilo altimetrico della tappa odierna

## La conferma di Battaglin

Dal nostro inviato

ISEO, 25.

E' saltato Fuente. Lo spagnolo che sul colle di San Fermo doveva mettere nei pasticci Merckx, è giunto ad Iseo con una faccia stravolta e circa dodici minuti di distacco. E' saltato proprio in salita, sul terreno preferito. Una colla, una ubriacatura che lo spagnolo ricorderà a lungo.

Ricorderà di aver fatto un pezzo di strada a piedi sul colle di aver buttato la bicicletta in un prato, di essersi seduto. Ricorderà che voleva abbandonare, e avrebbe alzato bandiera bianca senza il resto di Jemenez e Grande, due compagni di squadra che l'hanno sgridato e richiamato alla realtà.

Adios, amico. Addio Giro d'Italia, amico Fuente, aveva girato Merckx di anoberti, di ripetere che non eri tu ad impedirci. Peccato. Senti, un fatto in vena. Fuente del 72, il Fuente del Block Haus e dello Stalio, l'impareggiabile Merckx pedala in discesa, cioè sul velodromo di Jemenez e Grande, giorno del prologo e probabilmente la porterà sino a Trieste. Una passeggiata trionfale e poi il Tour, poi il record delle tre vittorie. Il Giro di Spagna, il Giro d'Italia e Giro di Francia) nello stesso anno?

Merckx, sempre Merckx, ma oggi è il giorno di Motta, il giorno in cui si torna ad una rivalità che sembrava sopita

perché sulla linea il redivivo spagnolo, tutta davanti a Gimondi nella volata e sette. Oltre a Merckx, c'è Battaglin, c'è Panizza, c'è Bitossi e c'è Ritter, c'è soprattutto la riconferma del ventiduenne Battaglin, prodotto di marca veneta, proprio una bella speranza, un ragazzo che la folla segnava a dolo lungo i tornanti del San Fermo. Lassù fioriscono i narcisi che doveva raccogliere Fuente: il ha raccolto in buona parte il ragazzino della «Jolly Ceramica» con

I complimenti di Edoardo Merckx. «Abbiamo una scossa, molti cambiamenti in classifica. Fuente era quinto e diventa quarantaduesimo, ad esempio. Retrocede De Vlaeminck, avanzano Battaglin, Gimondi e Motta. Situazione: primo Merckx, a 29', Panizza, a 31', Battaglin, a 31', Ritter, a 31', Gimondi, a 33', Motta, a 33', Poggiali e Lazcano. E Francesco Moser? Francesco perde quota, accusa 542', ma non dobbiamo metterlo in croce. Anzi è in questo momento che bisogna stare vicini: è un debuttante e un debuttante non si condanna e prima Merckx insegna. Merckx nella stagione dell'esordio, ha subito ritiri e grossi distacchi».

Cresco Gimondi cresce fisicamente e moralmente, e rimane sulla cresta dell'onda il robic italiano: Panizza. E Bitossi che non accetta responsabilità, che continua a ripetere sino alla gola di voler vivere alla giornata, è secondo. E Motta? Motta è piuttosto taciturno. Motta non fa spaccare il cervello. E' bello, è asciutto, ha due occhi che brillano, e chissà: forse è luce nuova, forse questo Giro d'Italia sta riscoprendo lo sport e il tempo libero che un superando di 12 centimetri il primato stabilito alla fine dello scorso anno dalla rumena Argentina Menis.

RIGA, 25.

L'olimpionica Faina Melnik si è ripresa oggi il primato del mondo del lancio del disco. Nel corso delle competizioni valide per il torneo delle Coppe di Riga, Faina Melnik ha lanciato il disco a 42 metri, nel 44° tentativo superando di 12 centimetri il primato stabilito alla fine dello scorso anno dalla rumena Argentina Menis.

## La sovietica Melnik «mondiale» nel disco

## Con l'avvento di Riva si rafforza la posizione del general-manager biancoazzurro

# Sbardella vuole cedere Chinaglia Quasi fatta per Sandro Mazzola

Per «Long John» offerte dal Milan (Bigon e milioni), dall'Inter (Boninsegna e Magistrelli) e dalla Juventus (non ha precisato il giocatore in cambio) — L'acquisto di Mazzola prescinde dall'operazione Chinaglia — Anzalone non lascerà la Roma

Dopo il valzer degli allenatori, ora è il momento del valzer dei presidenti. Ad aprirle, danze però non è toccato a Buticchi o Anzalone come si pensava, ma è stato il presidente della Lazio, Umberto Lenzi, a far precipitare questa situazione. Lenzi ha passato la mano all'industriale Riccardo Riva, pur se ancora l'operazione non è stata completata in quanto a bilancio. Lenzi ha detto di essere pronto a cedere Riva, ma si è presentato ai giornalisti (riuniti in un ristorante annesso al «Giornalisti») su iniziativa di Lenzi, per annunciare che Riva era il padrone della Lazio. Ha esordito dicendo di essere una recita del calcio, ma proiettando il fare sportivo. La Lazio sarebbe in grado di competere testa a testa con i «grandi» del Nord e, infine, a far capire che la Lazio era alla Roma (diplomazia) inevitabili data la circostanza.

Sessantenne, industriale, settantenne è emerso che tutto, cominciando a Roma, Riva è anche proprietario di scuderie ipiche, azionista delle società che gestiscono gli Ippodromi di Tor di Valle e Capannelle.

Con l'avvento di Riva sembra essersi molto rafforzata la posizione di Sbardella, quale ha firmato un contratto fino al 1976, anziché per un anno come aveva proposto Lenzi, perché è stato proprio l'ex arbitro a portare Riva alla Lazio; e Riva ha piena fiducia in Sbardella, più di quanta non avesse Lenzi.

Allora abbiamo tentato di capire cosa vuol fare Sbardella, approfittando della confidenza che si era determinata con il presidente. E abbiamo saputo che Sbardella non ha più molta pazienza né verso Chinaglia né verso Magistrelli. Chinaglia insiste nel tirare la corda, continuando a fare dichiarazioni polemiche («Voglio che la squadra torni a giocare per me») non avendo capito che

le simpatie dei tifosi per lui sono in ribasso e che quindi non è più in grado di dettare condizioni. Non ci sarebbe da stupirsi perciò se la Lazio finisse per accettare le offerte di tre società per Chinaglia. Il Milan darebbe Bigon e milioni; l'Inter, Boninsegna e Magistrelli, mentre la Juventus, pur dicendosi interessata al contravanti, non ha ancora precisato se vuole il giocatore in cambio. La Juve avrebbe anche richiesto Nanni e Wilson in cambio di Magistrelli e Cuccuruddu. La Lazio avrebbe detto no a Wilson, offrendo Nanni e Morzigi, in cambio di due giocatori di un congruo in milioni. Ma ripeteremo questi, a prescindere dallo «affare» Chinaglia, ci risulta che è quasi ormai definito il passaggio di Sandro Mazzola alla Lazio. Lunedì Sbardella e Lenzi si parleranno all'Hilton per dare gli ultimi ritocchi all'operazione.

Maestrelli dal canto suo continua a difendere a spada tratta Chinaglia; per questo non essendo ancora garantita la conferma di Chinaglia, Anzalone non ha firmato il contratto, a sua volta, sbardella irrita, non Antonio Sbardella il quale ha promesso che da ora in poi solleciterà il trainer a metter nero su bianco. «Dovrà venire lui ora a cercarci; è adesso saremo noi a decidere se e quanto dare tempo fino a che ci sembrerà opportuno». Insomma con queste premesse può succedere di tutto: per il momento però si può dire che alla Lazio è in corso un giro di vite. Se son rose...

Nella stessa occasione si è parlato anche della Roma soprattutto per quanto riguarda il possibile cambio della guardia al vertice: l'impressione generale è che Anzalone non lascerà, deciso com'è a riscattare questa brutta stagione. Comunque dopo Magistrelli ed Evangelisti anche ex vicepresidente Franco Sensi si è dichiarato pronto ad accorrere in aiuto della Roma se questo aiuto verrà richiesto. Sensi ha però detto che in tal caso di affidare la presidenza ad un funzionario tipo Stacchi, assistito da un consiglio di amministrazione forte ed il più largo possibile.

Per le partite amichevoli Italia-Brasile (21 giugno Roma) e Italia-Inghilterra (14 giugno a Torino) nel quadro delle celebrazioni per il 75° anniversario della Federazione le convocazioni saranno diramate il 4 giugno ed i giocatori dovranno trovarsi a Roma il 5 giugno. La squadra si allenerà alle ore 18.30, sarà preceduta alle ore 17 da un incontro di pallanuoto, probabilmente allo Stadio Olimpico. La gara di sabato 9 comincerà alle ore 18.30 e sarà diretta dal francese Robert Helies, sostituito dal guardalinee Michel Kitabdjian e René Vigliani. La gara sarà preceduta alle ore 17 da un incontro di pallanuoto, probabilmente allo Stadio Olimpico. La gara di sabato 9 comincerà alle ore 18.30 e sarà preceduta alle ore 16 da un incontro di pallanuoto, probabilmente allo Stadio Olimpico.

La gara di giovedì 14 comincerà alle ore 18.30 e sarà preceduta alle ore 17 da un incontro di pallanuoto, probabilmente allo Stadio Olimpico. La gara di sabato 9 comincerà alle ore 18.30 e sarà preceduta alle ore 16 da un incontro di pallanuoto, probabilmente allo Stadio Olimpico.

tenute i problemi dello sport il comitato per il presidente di Onesti è stato presieduto da un pagnone e illuminato che sono poi partiti».

La stessa composizione delle commissioni presiedute da Onesti è stata affidata la loro presidenza per un chiaro linguaggio di consenso: le più importanti sono state, infatti, affidate a Catella (strutture periferiche del CONI), a G. Colaninno (Comitato Nazionale per la Riorganizzazione del CONI e delle Federazioni), Diripietti (Associazione Nazionale per lo Sport e il Tempo Libero), e infine a Onesti (Comitato Nazionale per lo Sport e il Tempo Libero).

## Onesti conferma la «sua» linea

Il presidente Onesti e il neosegretario del CONI, Pescante, hanno tenuto una conferenza stampa per «illustrare» ai giornalisti le decisioni prese dalla giunta Onesti. Dal comunicato consegnato ai giornalisti e dalle «spiegazioni» di Pescante, si è capito che Onesti non aveva come prima o quasi se ne impone un mutamento di rotta non saranno le forze di Onesti, ma le nomine, a vero, ben 12 commissioni ma dovranno studiare, elaborare e riferire. Naturalmente, alla giunta che poi farà decidere si consiglia di non farsi decidere a stare alle riunioni fin qui

l'ultima giornata del campionato. Ma il Milan, ancorché privo di Schuster e Sogliano (e forse di Biastoli e Prati), punta decisamente al successo nel tentativo di arrivare alla conquista del titolo di campione d'Italia, che assieme alla Coppa delle Coppe, lo compenserebbe della delusione per la mancata conquista dello scudetto.

## Dibattito su una relazione di Ristori

# Le prospettive dello sport all'esame del C.D. dell'UISP

Si è riunito a Roma nel giorno scorso il piano direttivo Nazionale dell'UISP che al termine dei lavori ha emesso un comunicato in cui è detto: «Si è svolto un ampio dibattito sulla natura della relazione presentata dal Presidente dell'Unione, Ugo Ristori. E' stato messo in rilievo l'atteggiamento dell'UISP di opposizione all'attuale governo, sul piano politico generale (per la pericolosità della sua azione e per lo spazio lasciato all'eversione fascista) sia sul piano specifico per quello che non ha fatto, o ha fatto male, nel settore dello sport e del tempo libero. Il rilancio dell'ENAL, il modo in cui si è svolto lo scioglimento del Commissariato della ex-Gil per rafforzare lo stesso ENAL e il CONI, il rifiuto di tener conto della realtà delle Regioni, i nuovi istanze di base, i comitati di quartiere e di comprensorio, e alla funzione che il movimento associativo può svolgere all'interno di questi».

«Il dibattito ha ribadito la volontà politica dell'UISP di contribuire all'interno della centrale associativa ARCI-UISP e di tutto il movimento democratico a una battaglia per il rinnovamento dello Stato che al basi sul rafforzamento del ruolo delle Regioni».

## In diretta TV Ajax-Juventus

Sarà trasmessa in diretta la finale della Coppa dei Campioni che la Juventus disputerà contro l'Ajax mercoledì prossimo 30 maggio a Belgrado. La telecronaca diretta - telecronista Nando Martellini - andrà in onda alle ore 20.20 sul secondo programma della televisione.

Alla radar, sarà Enrico Ameri che alle ore 20.20 di mercoledì 30 maggio (secondo programma) effettuerà la radiocronaca della partita.

**DREHER FORTE**  
la cintura nera delle birre

**L'ordine d'arrivo**

1) Gianni Motta (Zonca) in 3.49'58" alla media oraria di Km. 37,549; 2) Felice Gimondi (Bianchi) s.t.; 3) Ole Ritter (Dan.); 4) Bitossi s.t.; 5) Panizza s.t.; 6) Merckx (Bel.).

**GELATI Sanson**

presenta:

**Il materiale per il «Giro»**

ISEO, 25

Cosa deve portarsi dietro una squadra che partecipa al Giro d'Italia? Ecco, fra consumo e scorta, quanto occorre: 20 biciclette, 200 gomme, 80 ruote, 250 ruote libere, 420 metri di nastro adesivo, 130 pattini, 30 catene, 80 maglie, 100 calzoncini, 10 tute, 700 boracce, 500 berrettini di tela e 150 di nylon, 20 impermeabili e 250 sacchetti per i rifornimenti. A parte il materiale per la cronometria. Sono dati forniti da Umberto Mascheroni, meccanico della Brooklyn, s.t.; 7) Battaglin s.t.; 8) De Vlaeminck (Bel.) a 1'33"; 9)

**FLESSIBILITA' INEGUAGLIABILE RESISTENZA MASSIMA**

Pescate sicuro, pescate disteso con il nuovissimo **Racine Torline Racrite Photologic**

I campioni di pesca meglio classificati, usano RACINE TORLINE IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

**Cabrera batte nettamente Pannunzio**

L'argentino Norberto Cabrera, ex del sparring-partner del pugile del mondo Carlos Monzon, ieri sera, al Palazzetto, ha conseguito un netto successo ai pugili italiani. Il successo è stato ottenuto con un combattimento tra professionisti pesi medi, il romano Pannunzio e il bergamasco Cabrera. Potente, ben piazzato; accortissimo, tecnicamente abile, Cabrera ha prevalso, alla fine del verdetto di parità non ha scontato nessuna. Questi gli altri risultati: 1) Gatti (FR) s.t.; 2) Molteni (FR) s.t.; 3) Molteni (FR) s.t.; 4) Molteni (FR) s.t.; 5) Molteni (FR) s.t.; 6) Molteni (FR) s.t.; 7) Molteni (FR) s.t.; 8) Molteni (FR) s.t.; 9) Molteni (FR) s.t.; 10) Molteni (FR) s.t.; 11) Molteni (FR) s.t.; 12) Molteni (FR) s.t.; 13) Molteni (FR) s.t.; 14) Molteni (FR) s.t.; 15) Molteni (FR) s.t.; 16) Molteni (FR) s.t.; 17) Molteni (FR) s.t.; 18) Molteni (FR) s.t.; 19) Molteni (FR) s.t.; 20) Molteni (FR) s.t.; 21) Molteni (FR) s.t.; 22) Molteni (FR) s.t.; 23) Molteni (FR) s.t.; 24) Molteni (FR) s.t.; 25) Molteni (FR) s.t.; 26) Molteni (FR) s.t.; 27) Molteni (FR) s.t.; 28) Molteni (FR) s.t.; 29) Molteni (FR) s.t.; 30) Molteni (FR) s.t.; 31) Molteni (FR) s.t.; 32) Molteni (FR) s.t.; 33) Molteni (FR) s.t.; 34) Molteni (FR) s.t.; 35) Molteni (FR) s.t.; 36) Molteni (FR) s.t.; 37) Molteni (FR) s.t.; 38) Molteni (FR) s.t.; 39) Molteni (FR) s.t.; 40) Molteni (FR) s.t.; 41) Molteni (FR) s.t.; 42) Molteni (FR) s.t.; 43) Molteni (FR) s.t.; 44) Molteni (FR) s.t.; 45) Molteni (FR) s.t.; 46) Molteni (FR) s.t.; 47) Molteni (FR) s.t.; 48) Molteni (FR) s.t.; 49) Molteni (FR) s.t.; 50) Molteni (FR) s.t.; 51) Molteni (FR) s.t.; 52) Molteni (FR) s.t.; 53) Molteni (FR) s.t.; 54) Molteni (FR) s.t.; 55) Molteni (FR) s.t.; 56) Molteni (FR) s.t.; 57) Molteni (FR) s.t.; 58) Molteni (FR) s.t.; 59) Molteni (FR) s.t.; 60) Molteni (FR) s.t.; 61) Molteni (FR) s.t.; 62) Molteni (FR) s.t.; 63) Molteni (FR) s.t.; 64) Molteni (FR) s.t.; 65) Molteni (FR) s.t.; 66) Molteni (FR) s.t.; 67) Molteni (FR) s.t.; 68) Molteni (FR) s.t.; 69) Molteni (FR) s.t.; 70) Molteni (FR) s.t.; 71) Molteni (FR) s.t.; 72) Molteni (FR) s.t.; 73) Molteni (FR) s.t.; 74) Molteni (FR) s.t.; 75) Molteni (FR) s.t.; 76) Molteni (FR) s.t.; 77) Molteni (FR) s.t.; 78) Molteni (FR) s.t.; 79) Molteni (FR) s.t.; 80) Molteni (FR) s.t.; 81) Molteni (FR) s.t.; 82) Molteni (FR) s.t.; 83) Molteni (FR) s.t.; 84) Molteni (FR) s.t.; 85) Molteni (FR) s.t.; 86) Molteni (FR) s.t.; 87) Molteni (FR) s.t.; 88) Molteni (FR) s.t.; 89) Molteni (FR) s.t.; 90) Molteni (FR) s.t.; 91) Molteni (FR) s.t.; 92) Molteni (FR) s.t.; 93) Molteni (FR) s.t.; 94) Molteni (FR) s.t.; 95) Molteni (FR) s.t.; 96) Molteni (FR) s.t.; 97) Molteni (FR) s.t.; 98) Molteni (FR) s.t.; 99) Molteni (FR) s.t.; 100) Molteni (FR) s.t.

**Nella penultima tappa vittoria del belga Dockx**

**La «Corsa della Pace» si conclude a Berlino**

**Nostro servizio**

**POTS DAM, 25.**

Seconda vittoria belga alla «Corsa della Pace» con il 28enne Theophil Dockx, di professione orafco, che insieme al connazionale Traiokow ha condotto in porto per pochissimi secondi una fuga durata circa 60 km. Il tentativo ha avuto inizio dopo il traguardo volante di Wittenberg vinto dal francese Danguillaume davanti a Bartonček e Dilten.

**L'ordine d'arrivo**

1) Dockx (Belgio) km. 156 in 3 ore 44'31", media km. 41,200, abbuono 30"; 2) Traiokow (Bulgaria) stesso tempo, abbuono 30"; 3) Lichacev (URSS) a 7" abbuono 10"; 4) Danguillaume (Belgio) stesso tempo; 5) Noels (Francia); 6) Nelliubin (URSS); 7) Sudan (Danimarca); 8) Dilten (Belgio); 9) Dierpoven (Olanda); 10) Trevorrov (Australia); 11) Guarmeri; 12) Ghisellini; 13) Fratin (tutti con lo stesso tempo del terzo); 14) Fratin in 4 ore 7'41".

**La classifica**

BERGAMO, 25.

Domani sera, alle 21, Atalanta e Milan si incontreranno per la seconda partita del girone finale della Coppa Italia (la prima fra Juventus e Reggina, unica squadra di B in lizza, si è chiusa alla pari).

Si tratta della partita fra le due grandi «belotte» del calcio.

**totocalcio**

Arezzo-Catania	1 x 1
Brescia-Reggina	1 x 1
Brindisi-Monza	1 x 1
Catanzaro-Como	1 x 1
Cesena-Taranto	1 x 1
Foggia-Mantova	1 x 1
Genoa-Bari	1 x 1
Lecco-Varese	2 x 2
Novara-Ascoli	1 x 1
Reggina-Perugia	1 x 1
Torino-Venezia	1 x 1
Modena-Lucchese	1 x 1
Avellino-Lecce	1 x 1

**totip**

PRIMA CORSA	x x
SECONDA CORSA	x x
TERZA CORSA	x x
QUARTA CORSA	x x
QUINTA CORSA	x x
SESTA CORSA	x x

Le iniziative per contribuire a sanare le piaghe della guerra

Più vasta azione unitaria per ricostruire in Vietnam

Aderiscono al Comitato Italia-Vietnam i presidenti delle regioni Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria e Puglia...

Per iniziativa del Movimento Europeo

I lavoratori e l'Europa: dibattito aperto a Roma

Il prof. Giuseppe Petrilli, presidente del Consiglio italiano del Movimento Europeo, ha aperto ieri i lavori del convegno...

Amministrazione Provinciale di Ferrara

AVVISO DI GARA

L'Amministrazione Provinciale di Ferrara indirà quanto prima un bando di gara...

Le richieste di invito alla gara, redatte su carta...

Il Presidente Avv. G. Domenicali

Consorzio Provinciale ACIL-CASA di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si rende noto che il Consorzio Provinciale ACIL-CASA di Torino intende esplicitare...

Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso...

Il Presidente (Dott. Giuseppe Reburdo)

Importante Società assicurativa ricerca: Agenti cui affidare mandati agenziali ovunque

Si offrono buone provvigioni Scrivere espreso: Artin-Sud Via Nardones, 118 - Napoli

Ricevuto al PCI il presidente delle cooperative vietnamite

La delegazione vietnamita presente al congresso della Lega delle cooperative...



L'arrivo a San Marino del presidente rumeno Ceausescu

Concluso il giro nelle città del Nord

IL PRESIDENTE RUMENO CEAUSESCU HA VISITATO IERI SAN MARINO

Questa mattina sarà ricevuto dal Papa in Vaticano - Nel pomeriggio, a conclusione del suo soggiorno italiano, rientrerà a Bucarest

Dal nostro inviato

SAN MARINO, 25. Nicolae Ceausescu, presidente della Repubblica socialista di Romania...

Quando il corteo è giunto in piazza Garibaldi si è svolta una breve cerimonia...

Nel pomeriggio hanno avuto inizio i colloqui del presidente del Consiglio di Stato...

A Milano, questa mattina, era durata poco più di un'ora la visita che l'ospite rumeno...

L'ospite era giunto al complesso di Lambrate alle 8.30, accompagnato dal ministro del Commercio estero...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 25. Ce ne sono altri e potrebbe anche essere un elenco ben nutrito...

Evitato quindi un diretto controllo sulla stabilità del governo, rimane ora da vedere...

FECHINO, 25. Nel corso del prossimo viaggio in Europa - il calendario prevede una visita a Londra...

Il vice-premier greco, Makarezos, che sta compiendo un viaggio nella Cina...

La cronaca politica segnala anche una violenta ripresa della polemica contro l'URSS...

Il tentativo si è svolto a sua insaputa, e in terzo luogo che rivolge un appello all'esercito, alla marina e all'aviazione...

Si parla di un elenco molto nutrito

Altri amici di Heath sono implicati nell'affare Lambton

Mentre il Parlamento va in ferie per 15 giorni ed il governo tira un sospiro di sollievo, a Londra ci si chiede in quale modo è scoppiato lo scandalo

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 25. Ce ne sono altri e potrebbe anche essere un elenco ben nutrito...

Evitato quindi un diretto controllo sulla stabilità del governo...

FRATTANNO anche i personaggi del dramma rimangono oscuri. Norma Russell, la bella irlandese...

Secondo indicazioni ufficiali

Ci Peng-fei visiterà anche la Romania

Nel corso del prossimo viaggio in Europa - il calendario prevede una visita a Londra...

Il vice-premier greco, Makarezos, che sta compiendo un viaggio nella Cina...

La cronaca politica segnala anche una violenta ripresa della polemica contro l'URSS...

Il tentativo si è svolto a sua insaputa, e in terzo luogo che rivolge un appello all'esercito, alla marina e all'aviazione...

La stampa dei colonnelli accusa Costantino di «sovversione»

Una fra i più importanti giornali governativi, lo Eleftheros Kosmos, intima oggi a re Costantino di condannare il presunto tentativo...

Il giornale, che spesso è servito per rendere note le intenzioni ed il punto di vista del governo, afferma in un editoriale che a torto o a ragione, si è diffusa l'impressione...

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 25. Ce ne sono altri e potrebbe anche essere un elenco ben nutrito...

Evitato quindi un diretto controllo sulla stabilità del governo...

FRATTANNO anche i personaggi del dramma rimangono oscuri. Norma Russell, la bella irlandese...

Secondo indicazioni ufficiali

Ci Peng-fei visiterà anche la Romania

Nel corso del prossimo viaggio in Europa - il calendario prevede una visita a Londra...

Il vice-premier greco, Makarezos, che sta compiendo un viaggio nella Cina...

La cronaca politica segnala anche una violenta ripresa della polemica contro l'URSS...

Il tentativo si è svolto a sua insaputa, e in terzo luogo che rivolge un appello all'esercito, alla marina e all'aviazione...

La stampa dei colonnelli accusa Costantino di «sovversione»

Una fra i più importanti giornali governativi, lo Eleftheros Kosmos, intima oggi a re Costantino di condannare il presunto tentativo...

Il giornale, che spesso è servito per rendere note le intenzioni ed il punto di vista del governo, afferma in un editoriale che a torto o a ragione, si è diffusa l'impressione...

Posta pensioni

Ritardi inammissibili

Sono un ultrasettantenne, pensionato per vecchiaia dal 1. ottobre 1952 e con moglie a carico...

Non vi sembra questo un ritardo scandaloso? Proteste farmi sapere come stanno le cose?

A causa delle numerosissime lettere che pervengono a «Posta Pensioni»...

Il calcolo per tre anni di lavoro

Sono pensionato per invalidità dal luglio 1963. Dopo il pensionamento...

I dati sono insufficienti

Sono pensionato per invalidità dall'INPS dal 1°-1-1967. Con gli IRI...

I versamenti volontari

Dal 15-7-1933 sono stato alle dipendenze del Comune di Catania...

Il trattamento più favorevole

Sono andato in pensione per vecchiaia nel 1968. All'inizio ho avuto una pensione...

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

LAURA WEBBER Firenze

A cura di F. VITENI

IL NEO-PRESIDENTE PERONISTA HA ASSUNTO IL POTERE

Allende e Dorticos presenti all'insediamento di Campora

Ha preso parte alla cerimonia anche un rappresentante del GRP sud-vietnamita - Annunciata l'amnistia per i prigionieri politici, rapporti con tutti i paesi del mondo, indipendenza politica ed economica, giustizia, «tregua sociale»

GRAVI INCIDENTI: LA POLIZIA SPARA, QUATTRO MORTI

Dal nostro inviato

BUENOS AIRES, 25. Il leader peronista Hector José Campora da stamane il 30. presidente dell'Argentina. Giunto alle 8,15 (12,15 italiane) nell'aula del parlamento...



BUENOS AIRES - Uno dei giovani peronisti uccisi dalla polizia presso il palazzo presidenziale

All'avvenimento hanno assistito rappresentanti di 63 paesi, fra cui il presidente cileno Allende, il presidente cubano Dorticos, il senatore italiano Giuseppe Pella, il segretario di Stato americano Rogers...

Immediatamente dopo il giuramento, Campora ha annunciato di pronunciare il discorso d'investitura. Ha reso omaggio a Peron a cui sarà restituito il grado di generale...

Sul regime militare Campora ha pronunciato una condanna senza appello. Esigendo il ritiro delle truppe dal paese...

La politica estera sarà ispirata alla volontà di vivere in pace e di aderire ai rapporti con tutti i paesi del mondo, salvaguardando gli interessi sovrani del paese...

Tornando alla politica interna, Campora ha rivolto parole di rispetto alla Chiesa cattolica e a tutte le altre comunità religiose...

Una delle prime decisioni del presidente Campora è stata di procedere alla nomina dei nuovi comandanti delle tre armi delle forze armate.

Guido Vicario

Il Presidente USA sfodera il tono aggressivo per lo scandalo Watergate

ASPRA E DURA POLEMICA TRA NIXON E «NEW YORK TIMES»

Il capo della Casa Bianca se la prende con «i ladri e i divulgatori dei segreti» - «Attteggiamenti dittatoriali e borbonici», replica il giornale di New York

Bombardamenti USA su zone libere

Il GRP denuncia nuove violazioni americane

Conclusi i colloqui a Saigon del sottosegretario statunitense Sullivan

SAIGON, 25. Il sottosegretario di Stato americano William Sullivan ha concluso oggi i colloqui con i governanti del GRP...

La DC e la destra stanno intensificando i loro sforzi per sabotare l'azione del governo. La prima ha deciso di formulare un'accusa contro il ministro dell'Agricoltura...

Il PC denuncia una «nuova scalata eversiva»

Cile: il ministro dell'agricoltura sfugge ad un attentato

SANTIAGO, 25. Il ministro dell'Agricoltura del governo di Unidad Popular Pedro Hidalgo (socialista) è sfuggito ieri a un attentato avvenuto nella città di Chillan, circa 400 chilometri a sud di Santiago...

ADDIS ABEBA, 25. Salutato da applausi scroscianti e dal grido ripetuto di «viva Sadat», il presidente egiziano ha pronunciato oggi un discorso di fronte alla riunione dei capi di Stato e di governo dell'Africa...

Parlando della guerra di aggressione israeliana, Sadat ha detto: «Questa è un'aggressione contro l'Africa e non contro un paese soltanto».

Invitato del Bangladesh in Italia

Mustafizur Siddiqui, inviato speciale del primo ministro del Bangladesh, è in un incontro con i giornalisti italiani per illustrare gli scopi della sua missione in Italia...

Dopo il viaggio di Breznev

MOSCA, 25. L'Ufficio politico del PCUS, il Presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri dell'URSS, annuncia la TASS...

Dalla nostra redazione

La caratteristica del clima in cui si sono svolte attività «immorali e illecite», è una complicata serie di delitti e di complicità, prosegue il ministro dell'Agricoltura...

La DC e la destra stanno intensificando i loro sforzi per sabotare l'azione del governo. La prima ha deciso di formulare un'accusa contro il ministro dell'Agricoltura...

Una delle prime decisioni del presidente Campora è stata di procedere alla nomina dei nuovi comandanti delle tre armi delle forze armate.

Invitato del Bangladesh in Italia

Mosca, 25. L'ufficio politico del PCUS, il Presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri dell'URSS, annuncia la TASS...

Dalla nostra redazione

La caratteristica del clima in cui si sono svolte attività «immorali e illecite», è una complicata serie di delitti e di complicità, prosegue il ministro dell'Agricoltura...

In un discorso all'OUA

Sadat fa appello alla solidarietà inter-africana

Il presidente egiziano, calorosamente applaudito, denuncia la concomitanza di interessi fra l'aggressione israeliana e l'azione dei regimi razzisti «bianchi»

prolunga, la conseguenza sarà la paralisi del progresso, l'esaurimento delle risorse e l'impossibilità per i popoli africani di disporre di queste risorse...

Parlando della guerra di aggressione israeliana, Sadat ha detto: «Questa è un'aggressione contro l'Africa e non contro un paese soltanto».

Invitato del Bangladesh in Italia

Mustafizur Siddiqui, inviato speciale del primo ministro del Bangladesh, è in un incontro con i giornalisti italiani per illustrare gli scopi della sua missione in Italia...

Dopo il viaggio di Breznev

Mosca, 25. L'ufficio politico del PCUS, il Presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri dell'URSS, annuncia la TASS...

Dalla nostra redazione

La caratteristica del clima in cui si sono svolte attività «immorali e illecite», è una complicata serie di delitti e di complicità, prosegue il ministro dell'Agricoltura...

Invitato del Bangladesh in Italia

Mosca, 25. L'ufficio politico del PCUS, il Presidium del Soviet Supremo e il consiglio dei ministri dell'URSS, annuncia la TASS...

Dalla nostra redazione

La caratteristica del clima in cui si sono svolte attività «immorali e illecite», è una complicata serie di delitti e di complicità, prosegue il ministro dell'Agricoltura...

(Segue dalla 1ª pagina)

PAJETTA: un voto che ha isolato i fascisti

Nel corso di una grande manifestazione elettorale a Udine ha parlato il compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione del Partito. Pajetta ha detto tra l'altro che il voto della Camera dei Deputati ha isolato i fascisti ed è suonato aperta condanna del fascismo...

Il fatto che, comunque, la posizione del PRI sulla TV sia appello ad una iniziativa costituzionale del capo dello Stato, se nel dibattito di lunedì non siano fatti «procedurali», come ha sostenuto il capogruppo di Andreotti sul consiglio di Sicurezza...

Da parte sua, il direttore del «Lavoro» di Genova Vittorelli, della direzione del «Lavoro», ha detto che il fatto che il governo di centro-destra non solo ha dunque ripetutamente violato la costituzione...

Anche un documento della corrente di «Presenza socialista» non è stato ancora letto e si fa riferimento al significato politico generale della aperta dissociazione del PRI dalla maggioranza di governo.

COLLOQUIO ANDREOTTI-TANASSI

Il presidente del Consiglio non ha ufficialmente reagito, ieri agli ultimi sviluppi della situazione. Andreotti ha detto che una notizia di un incontro di Andreotti con il vice presidente del consiglio, il socialdemocratico Tanassi...

A un giorno di distanza da quel dibattito, nella giornata di mercoledì, i socialdemocratici si incontreranno con la delegazione del PSI.

REGIONI

Di fronte all'attacco che il governo di centro-destra ancora in questi giorni ha sferrato al pieno funzionamento dei poteri regionali, si consolida la risposta di un largo fronte unitario regionalista.

Alla assemblea regionale siciliana, invece, un ampio schieramento composto da DC, PSDI, PRI, PSI e PCI ha votato un ordine del giorno che, ricevendo le indicazioni chiave di una mozione comune, chiama in causa il governo centrale...

Andreotti deve andarsene

PAJETTA: un voto che ha isolato i fascisti

Nel corso di una grande manifestazione elettorale a Udine ha parlato il compagno Gian Carlo Pajetta, della Direzione del Partito. Pajetta ha detto tra l'altro che il voto della Camera dei Deputati ha isolato i fascisti ed è suonato aperta condanna del fascismo...

Il fatto che, comunque, la posizione del PRI sulla TV sia appello ad una iniziativa costituzionale del capo dello Stato, se nel dibattito di lunedì non siano fatti «procedurali», come ha sostenuto il capogruppo di Andreotti sul consiglio di Sicurezza...

Da parte sua, il direttore del «Lavoro» di Genova Vittorelli, della direzione del «Lavoro», ha detto che il fatto che il governo di centro-destra non solo ha dunque ripetutamente violato la costituzione...

Anche un documento della corrente di «Presenza socialista» non è stato ancora letto e si fa riferimento al significato politico generale della aperta dissociazione del PRI dalla maggioranza di governo.

COLLOQUIO ANDREOTTI-TANASSI

Il presidente del Consiglio non ha ufficialmente reagito, ieri agli ultimi sviluppi della situazione. Andreotti ha detto che una notizia di un incontro di Andreotti con il vice presidente del consiglio, il socialdemocratico Tanassi...

A un giorno di distanza da quel dibattito, nella giornata di mercoledì, i socialdemocratici si incontreranno con la delegazione del PSI.

REGIONI

Di fronte all'attacco che il governo di centro-destra ancora in questi giorni ha sferrato al pieno funzionamento dei poteri regionali, si consolida la risposta di un largo fronte unitario regionalista.

Alla assemblea regionale siciliana, invece, un ampio schieramento composto da DC, PSDI, PRI, PSI e PCI ha votato un ordine del giorno che, ricevendo le indicazioni chiave di una mozione comune, chiama in causa il governo centrale...

COSSUTTA: far cadere subito il governo

Parlando a Fordenone il compagno Armando Cossutta, della Direzione, ha osservato che negli ultimi sei mesi le condizioni generali del nostro paese si sono seriamente aggravate. I problemi che ne travagliano la vita sono rimasti insoliti, anzi alcuni sono stati particolarmente acuti. Essi riguardano la condizione attuale e le prospettive future di masse sconfinato di lavoratori e di cittadini. La responsabilità di questa situazione ricade in primo luogo sulla politica del governo Andreotti. Il tentativo del governo di eludere questi problemi è portato e porta a un'involuzione sempre più allarmante che mette in discussione la stessa normalità costituzionale e ad una situazione politicamente intollerabile perché inquinata ormai sistematicamente dai voti determinanti dei fascisti. Andreotti rappresenta oggi il pericolo più grave per la vita e per l'avvenire del paese.

In verità, ha continuato Cossutta - pare se ne renda conto anche settori sempre più vasti della DC; se ne sono accorti i repubblicani ed i socialisti. Andreotti è ormai apertamente rifiutato nella prospettiva di un ulteriore sostegno a questo governo. Però Andreotti continua a restare in sella, e quindi a malincuore, ad arrecare danni al paese e ferite sempre più gravi al tessuto democratico su cui è formata la nostra società.

Il compagno Cossutta ha rilevato che è in atto un tentativo di quadrangolare Andreotti e gli altri con l'intento di rinviare le scelte che la situazione impone, al di là del congresso dc. E' il tentativo di Andreotti e di altri con lui, di giungere al congresso con uno schieramento di correnti composte ed eterogenee e di concludere il congresso con documenti non vincolanti e interpretabili in tutti i sensi, così da rinviare ogni decisione a dopo le ferie, magari all'autunno, e poi più in là ancora, per continuare a restare in sella a tutti i costi.

E' in atto il disegno di forze euclettiche, italiane e straniere (anzi, soprattutto straniere) di determinare una situazione di sempre maggior tensione, bomba dopo bomba, per costringere Andreotti a dimissioni. L'Italia - ha osservato ancora Cossutta - è una pedina essenziale per le forze imperialiste nell'area mediterranea: qui si fanno sforzi immensi e qui si gioca una partita decisiva.

In questa situazione gravissima - ha concluso Cossutta - i comunisti si rivolgono a tutte le forze politiche democratiche perché si decidano a indugiare il campo dal pericoloso ingombro rappresentato dal governo Andreotti. Nessuno di questi deve essere tollerato, perché esso potrebbe essere esiziale per le sorti del paese.

La rete BP in Italia venduta a Mont

La British Petroleum ha annunciato ieri a Londra di avere venduto i suoi 3200 punti di vendita in Italia e le reti di distribuzione per circa 6 milioni di tonnellate di Venezia (4,5 milioni di tonnellate) alla Oil Chemicals (consorzio internazionale del Gruppo Eni) per un valore di 150 miliardi di lire. La BP si sta concentrando su alcuni mercati, in particolare gli Stati Uniti.

L'acquisto del «Messaggero»

(Dalla prima pagina) grossa catena di giornali reazionari comprendente La Nazione di Firenze, Il Resto del Carlino di Bologna, Il Telegrafo di Roma e Il Giornale d'Italia di Roma.

All'unanimità, l'assemblea dei redattori di Il Messaggero ha approvato un ordine del giorno in cui viene rinnovato «l'impegno a portare avanti la linea democratica ed antifascista finora perseguita dal giornale e della quale sono garanti il direttore Alessandro Perrone ed il corpo redazionale». Ogni tentativo volto ad introdurre nell'ordine del giorno elementi politici, ideologici, tecnici, organizzativi, amministrativi e professionali in contrasto con la linea democratica ed antifascista del giornale e difformi dal suo aspetto attuale - sottolinea ancora l'ordine del giorno - troverà i redattori e i gruppi politici reazionari in pieno e con ogni legittima forma di attività e di lotta sindacale.